

Appalto esperito in data 28.07.2003.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 c. 1 lett. c) della legge 109/94 e s.m.i.

Miglior offerente: Impresa Borio Giacomo S.r.l. di Torino

Ribasso: 17,100% per un importo di Euro 652.839,40

Limite di anomalia: 17,119778%

Secondo classificato: CO.E.S.I.T. S.p.A. di Torino.

Altri offerenti, di cui uno escluso, n. 18: C.B.C. S.r.l. (Grugliasco - To); Cantieri Moderni S.r.l. (Pinerolo - To); Cento Filippo E C. Snc (Settimo T. Se - To); Cumino S.p.A. (Rivarolo C. Se - To); Fedet Snc (Torino); Fortuna Costruzioni Generali S.r.l. (Pontecagnano Faiano - Sa); Frassa Michele (Verolengo - To); Iaquina Geom. Paolo (Torino); Industria Costruzioni S.r.l. (Saint Vincent - Ao); La Baia S.r.l. (Bacoli - Na); Ma.Fra. S.r.l. (Somma Vesuviana - Na); Ritonnaro Costruzioni S.r.l. (Salerno); Roan S.r.l. (Scilichenti - Ct); Safe Plant S.r.l. (La Spezia); Smaldone Costruzioni S.r.l. U.S. (Torino); Ubertazzi S.r.l. (Casale Monferrato - Al); Raggr. Vinser S.r.l. - Siramvin S.r.l. (Collegno - To); Viridia Scrl (Volpiano - To).

Tempo di esecuzione: 301 giorni.

L'Amministratore delegato
Paolo Romano

36

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. - Torino

Esito di asta pubblica Comuni di Trana e Sangano (prov. To). Lavori ricostruzione difesa spondale del torrente Sangone - 2° lotto funzionale. (rif. 1936)

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. - C.so XI Febbraio n. 14 - 10152 Torino - Tel. 011.4645.111 - Fax 011.4365.575

Appalto esperito in data 28.07.2003.

Aggiudicazione ai sensi art. 21 c.1 lett. c) della legge 109/94 e s.m.i.

Miglior offerente: Vitali S.p.A. di Cisano Bergamasco (BG).

Ribasso: 23.830% per un importo di Euro 576.212,11

Limite di anomalia: 23,892037%

Secondo classificato: Brunelli Placido Franco S.r.l. di S. Rocco di Roverè Veronese (VR).

Altri offerenti, di cui uno escluso, n. 58: Bettoni S.r.l. (Azzone - Bg); Bonelli S.r.l. (Sala Monferrato - Al); Bresciani Bruno S.r.l. (Torino); C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo (Bologna); C.E.V.I.G. Snc (Rivarolo C. Se - To); Cacciabue Giuseppe Marco (Masio - Al); Co.De.Lo. S.r.l. (S. Cristina D'aspromonte - Rc); Co.E.S. (Catanzaro); Co.For. S.r.l. (Reggio Calabria); Co.Gen. Sas (Niella Tanaro - Cn); Cogeis S.p.A. (Quincinetto - To); Costantino Saverio (Catanzaro); Costruzioni Cerri S.r.l. (Talamona - So); E.S.O. Strade S.r.l. (Genova); Edil Galven S.r.l. (Rende - Cs); Edilcebana S.r.l. (Ceva - Cn); Edilgiemme S.r.l. (Bobbio - Pc); Edilvie S.r.l. (Aosta); Fedet Snc (Torino); G.C.S. S.r.l. (Piacenza); Gallo Giovanni & C. Sas (Monchiero - Cn); Gugliotta Gaetano (Saint Vincent - Ao); I.C.I.M. S.r.l. (Ozegna - To); I.C.O.P. S.r.l. (Antonimina - Rc); I.Ge.Co. S.r.l. (Piacenza); Idici S.r.l. (Sondrio); Raggr. Impr.Costr.Perrone Geom.Giuseppe - Impr.Edile

Stradale Italiano Giasone (Delianuova - Rc); Impresa Borio Giacomo S.r.l. (Torino); Impresa C.O.I.S. S.r.l. (Cervasa Di Golese - Pr); Impresa Carrara Battista S.r.l. (Demonte - Cn); Impresa Ci.Mo.Ter. S.r.l. (Rovigo); Impresa Cogni S.p.A. (Piacenza); Impresa Dossi Geom.Claudio (Mantova); Impresa Edile Franco S.r.l. (Strambino - To); Raggr. Impresa Roero Bruno - Ruscalla Renato S.p.A. (Montegrosso D'asti - At); Ital Co.Ge S.r.l. (Torino); La Baia S.r.l. (Bacoli - Na); Lis S.r.l. (Aosta); Mancini Sas (Civitacastellana - Vt); Martino & Sardo S.r.l. (Paesana - Cn); Raggr. Montrosset Alfonso - Besenval Corrado (Aosta); Nord Scavi Sas (Novi Ligure Al); Obert Costruzioni Sas Rivara Canavese - To); Piemonte Costruzioni S.r.l. (Issogne - Ao); Plona Costruzioni S.r.l. (Milano); Pruneri Costruzioni S.r.l. (Grosio - So); Regazzoni Antonio Costruzioni S.r.l. (Olmo Al Brembo - Bg); S.O.V.E. Costruzioni S.p.A. (Viarolo - Pr); Scala Santo S.r.l. (Verona - Vr); Raggr. Secom Costruzioni - Sage S.p.A. (Morbegno - So); Raggr. Siciliano Geom. Massimo - Idrocostruzioni Snc (Antonimina - Rc); So.Ce.A. S.r.l. (Aosta); Somoter Sas (Borgo San Dalmazzo - Cn); T.M.G. Scavi S.r.l. (Sondrio - So); Tecnes Tecnedilstrade S.r.l. (Parma); Tekne S.r.l. (Verres - Ao); Torino Scavi Manzone S.p.A. (Torino); Verna Remo Maurilio & C. Sas (Demonte - Cn).

Tempo di esecuzione: 120 giorni.

Direttore dei Lavori: ing. Aldo Denina.

L'Amministratore delegato
Paolo Romano

37

ANNUNCI LEGALI

ACCORDI DI PROGRAMMA

Regione Piemonte - Direzione Pianificazione e gestione urbanistica

Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e il Comune di Torino finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Centro Ponte Mosca" ubicato nel Comune di Torino, nell'isolato tra Corso Giulio Cesare, lungo Dora Firenze, Via Aosta, Corso Brescia

Sono prorogati per ulteriori 60 giorni con decorrenza dal 19 agosto 2003 i termini per la conclusione del procedimento in oggetto, al fine di acquisire i provvedimenti di carattere finanziario da parte degli Enti firmatari dell'Accordo di Programma. La nuova scadenza è fissata per il giorno 19 ottobre 2003.

Il Responsabile del Procedimento
Claudio Fumagalli

STATUTI ENTI LOCALI

Unione dei Comuni della Comunità Collinare Monferrato Valle Versa - Castell'Alfero (Asti)

Aggiunta art. 1 comma 1 dello Statuto dell'Unione in conseguenza adozione delibera consiglio dell'unione n. 8 del 15/4/2003

Art. 1 comma 1 - Oggetto

L'Unione si qualifica anche come Comunità Collinare ai sensi della L.R. 28.2.2000 n. 16; l'Unione pertanto recepisce ed attua i principi e le finalità caratterizzanti le Comunità Collinari con particolare attenzione all'ambiente naturale, alla valorizzazione delle risorse umane e delle attività economiche, al recupero e alla valorizzazione delle tradizioni storiche, culturali e religiose; più in particolare, l'Unione, quale Comunità Collinare, fa proprie, promuove ed agevola per quanto di sua competenza e con l'idoneo sostegno finanziario della Regione Piemonte le finalità individuate dalla L.R. n. 16/2000 e cioè: quelle individuate dagli art. 1, comma 2, art. 8, comma 1, dall'art. 9 all'art. 23 della stessa legge regionale, relativi a: politiche per il territorio, interventi per l'economia, promozione dei servizi sociali; per la corretta programmazione ed attuazione di dette finalità, adotta il piano pluriennale di sviluppo socio - economico di cui all'art. 7 della L.R. n. 16/2000.

Il Presidente dell'Unione M.V.V.
Angelo Marengo

1

TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

Comune di Bardonecchia (Torino)

Tariffe acqua potabile

Vista la deliberazione del C.I.P.E. 19 dicembre 2002, n. 131, pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4 aprile 2003 e la deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 30 luglio 2003

si comunica

che le condizioni tariffarie - imposte escluse - per l'erogazione dell'acqua potabile alle utenze dell'acquedotto comunale di Bardonecchia, con decorrenza 1° luglio 2002 sono:

Acquedotto di BARDONECCHIA
NUOVA TARIFFA 2002

USI	TARIFFA €/mc	FASCE di CONSUMO TRIMESTRALI	QUANTITATIVO MINIMO TRIMESTRALE IMPEGNATO
DOMESTICO	0,141367	da mc 0 a mc 20	mc 4
	0,265771	da mc 21 a mc 30	per ogni alloggio
	0,305353	da mc 31 a mc 40	
	0,350590	oltre mc 40	
DIVERSI DAL DOMESTICO Agricolo	0,141367	da mc 0 a mc 30	mc 0
	0,265771	da mc 31 a mc 45	
	0,305353	oltre mc 45	
Allevamento animali	0,132885	consumo libero	mc 0
Artigianale	0,265771	da mc 0 a mc 30	mc 20
	0,305353	da mc 31 a mc 40	
	0,350590	oltre mc 40	
Commerciale	0,265771	da mc 0 a mc 30	mc 20
	0,305353	da mc 31 a mc 40	
	0,350590	oltre mc 40	
Industriale	0,265771	da mc 0 a mc 30	mc 20
	0,305353	da mc 31 a mc 40	
	0,350590	oltre mc 40	
Innevamento	0,076339	consumo libero	
Comunale	0,265771	consumo libero	
Albergo	0,141367	consumo libero	
BOCCHIE ANTINCENDIO	UNI 45 € 6,197483		
CANONE ANNUO	UNI 70 € 12,394966		
QUOTA FISSA - CANONE ANNUO	8,366601	da 0 a 100 mc/mese	
Nell'uso domestico la quota fissa è applicata	13,942428	da 101 a 500 mc/mese	
ad ogni singola unità di utenza finale, sia	37,186481	da 501 a 1.500 mc/mese	
condominiale che servita direttamente	74,372962	oltre 1.500 mc/mese	
PENALE PER RITARDATO PAGAMENTO	Percentuale del 10% se il ritardo non supera 60 giorni		
da applicare sulle somme dovute per qualsiasi titolo in dipendenza della concessione.	Oltre tale limite la penale è maggiorata dell'1% per ogni mese o frazione di mese		

Comune di Trofarello (Torino)

Tariffe acqua potabile

Il Comune di Trofarello, vista la delibera del CIPE n. 131 del 19/12/2002 e la delibera della G. C. n. 127 del 30/7/2003 e n. 138 del 13/8/2003

comunica

che le condizioni tariffarie - imposte escluse - per l'erogazione dell'acqua potabile alle utenze dell'acquedotto comunale di Trofarello, con decorrenza dal 1° luglio 2002 sono le seguenti (fasce di consumo semestrali):

uso domestico:

mc 0 a mc 50 Euro/mc 0.116203

da mc 51 a mc 75 Euro/mc 0.259778

da mc 76 a mc 100 Euro/mc 0.304193

oltre mc 100 Euro/mc 0.417814

Quantitativo minimo impegnato per ogni unità abitativa: 0 mc/semestre.

uso agricolo:

da mc 0 a mc 60 Euro/mc 0.116203

da mc 61 a mc 90 Euro/mc 0.259778

oltre mc 90 Euro/mc 0.304193

Quantitativo minimo impegnato: 0 mc/semestre.

uso allevamento animali:

consumo libero Euro/mc 0.128081

uso artigianale:

da mc 0 a mc 120 Euro/mc 0.259778

da mc 121 a mc 180 Euro/mc 0.304193

oltre mc 180 Euro/mc 0.417814

Quantitativo minimo impegnato: 120 mc/semestre.

uso commerciale:

da mc 0 a mc 100 Euro/mc 0.259778

da mc 101 a mc 150 Euro/mc 0.304193

oltre mc 150 Euro/mc 0.417814

Quantitativo minimo impegnato: 100 mc/semestre.

uso industriale:

da mc 0 a mc 80 Euro/mc 0.259778

da mc 81 a mc 120 Euro/mc 0.304193

oltre mc 120 Euro/mc 0.417814

Quantitativo minimo impegnato: 80 mc/semestre.

uso temporaneo:

da mc 0 a mc 100 Euro/mc 0.259778

da mc 101 a mc 150 Euro/mc 0.304193

oltre mc 150 Euro/mc 0.417814

Quantitativo minimo impegnato: 100 mc/semestre.

Usi artigianale o commerciale che non comporti uso particolare di acqua: Tariffe per uso domestico nel caso in cui le attività artigianali o commerciali siano collegate alle abitazioni e siano servite da un unico contatore.

Usi artigianale o commerciale che comporti uso particolare di acqua: Tariffe per uso artigianale o commerciale nel caso in cui le attività artigianali o commerciali siano collegate alle abitazioni e siano servite da un unico contatore e l'utente volutamente non provveda ad installare un secondo contatore.

Bocche antincendio: canone annuale Mod. UNI 45 cadauna Euro 6.197483

Mod. UNI 70 cadauna Euro 12.394966

Quota fissa - canone annuale: da 0 a 1200 mc/mese Euro 3.448864

da 1201 a 6000 mc/mese Euro 5.748106

da 6001 a 18000 mc/mese Euro 15.328284

oltre 18001 mc/mese Euro 30.656567

Nell'uso domestico la quota fissa è applicata ad ogni singola unità finale di utenza, sia condominiale che servita direttamente.

Penale per ritardato pagamento da applicare sulle somme dovute per qualsiasi titolo in dipendenza della concessione: 10%.

Percentuale ridotta del 3% se il pagamento avviene entro 30 giorni dalla scadenza.

1

ALTRI ANNUNCI

Agenzia Territoriale per la Casa - Alessandria

Collocamento in discarica di arredi e attrezzature provenienti da sfratti eseguiti da A.T.C. dall'anno 1987 all'anno 2002

A seguito degli sfratti eseguiti dall'anno 1987 all'anno 2002 nei confronti di occupanti senza titolo e di assegnatari morosi di alloggi di edilizia residenziale pubblica, i mobili e le masserizie degli utenti sono stati depositati presso i magazzini dell'Agenzia in Alessandria, Casale Monferrato e Novi Ligure.

Qualora gli interessati non dovessero presentarsi presso gli uffici dell'A.T.C. - via Piave 39 Alessandria per il ritiro entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo dei Comuni di Alessandria, Casale M.to e Novi Ligure, l'A.T.C. per evitare inutili spese, intende mettere tali beni a disposizione delle cooperative e delle associazioni senza fini di lucro che, assumendosi integralmente le spese di trasporto, e ne facciano richiesta agli uffici tecnici dell'Agenzia entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e si accollino il collocamento in discarica di quanto rimane.

Alessandria, 6 agosto 2003

Il Presidente
Giancarlo Dallerba

1

Comune di Agliè (Torino)

Proposta di classificazione acustica comunale

Il Segretario Comunale

Informa che con deliberazione n. 32 del 6 Agosto 2003 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta di classificazione acustica comunale a termini dell'art. 7, comma 1, L.R. n. 52/2000.

La proposta di classificazione acustica è disponibile all'esame presso la Segreteria Comunale.

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione su questo Bollettino, ogni soggetto interessato può presentare alla Segreteria Comunale del Comune di Agliè ed alla Provincia di Torino, osservazioni e proposte di cui l'Amministrazione Comunale terrà conto nell'adottare la Classificazione Acustica.

Nei sessanta giorni per l'esame della proposta di Classificazione acustica la documentazione è con-

sultabile dal Lunedì al sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Agliè, 11 agosto 2003

Il Segretario Comunale
Gianpiero Zanolo

2

Comune di Alba (Cuneo)

Legge 5.8.1978 n. 457 art. 30. Piano di recupero di iniziativa privata relativo di immobile urbano sito in via Vernazza angolo vicolo San Giuseppe, presentato dalla ditta "I Glicini" - Adozione definitiva. (delib. c.c. n. 50 del 28.07.2003)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di adottare definitivamente il Piano di Recupero di iniziativa privata di immobile urbano, sito in via Vernazza angolo vicolo San Giuseppe, presentato dalla ditta "I Glicini", comprendente i seguenti elaborati:

Elaborato 1 - Relazione illustrativa (all. A);

Elaborato 2 - Stima oneri di urbanizzazione (all. B/i);

Elaborato 3 - Bozza di convenzione (all. C);

Elaborato 4 - Analisi: Planimetria catastale, estratto di P.R.G.C., riferimenti storici, conteggi volumetrici stato attuale, materiali tipologici (tav.1/i);

Elaborato 5 - Progetto: estratto di P.R.G.C., conteggi planovolumetrici, indicazione degli interventi previsti, planimetrie di rilievo, prospetti e sezioni di rilievo, planimetrie di progetto, prospetti e sezioni di progetto (tav. 2/i);

Elaborato 6 - Progetto stato attuale: Piante, sezioni e prospetti (tav. 3);

Elaborato 7 - Progetto definitivo: piante, sezioni e prospetti (tav. 4/i);

Elaborato 8 - Progetto definitivo - Planovolumetrico: Assonometrie (tav. 5);

Elaborato 9 - Progetto definitivo: dimostrazione conteggio volumi esistenti ed in progetto (tav. 5/i);

Elaborato 10 - Progetto definitivo: piante sottotetto di rilievo e in progetto, stralcio sezione sottotetto in progetto (tav. 6/i);

Elaborato 11 - Progetto definitivo: schema di intervento piante, prospetti e sezioni (tav. 7/i);

allegato 1: parere Soprintendenza BB AA;

allegato 2: documentazione fotografica;

nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) che sia richiesto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio prima del rilascio del permesso di costruire;

b) che sia mantenuto il muro di cinta preesistente, che ricalca l'assetto antico del tessuto urbano, nei limiti di quanto indicato nelle tavole;

c) che sia prevista un'assistenza costante e puntuale nel corso delle opere di scavo relative al piano terreno, anche di minima entità (sistemazione autorimesse, rifacimenti piani pavimentali, intercapedini, allacciamenti dei servizi interni ed esterni, ecc.) fino ad esaurimento della stratificazione archeologica, da parte di operatori specializzati sotto il controllo tecnico-scientifico della Soprintendenza

Archeologica, al fine di evitare possibili danneggiamenti e consentire l'immediata identificazione di rinvenimenti archeologici ai sensi del D. Lgs. n. 490/99;

d) che non vengano realizzate demolizioni diverse o in misura superiore a quanto indicato nel Piano di Recupero con l'eccezione di quelle minime e strettamente indispensabili alla funzionalità delle soluzioni definitive e con eccezione, ovviamente, di quelle necessarie per inconfutabili ragioni statiche, che tuttavia dovranno comportare la semplice sostituzione con elementi murari e strutturali identici a quelli originari per forma, posizione, dimensione e materiali; in ogni caso tutte le demolizioni ulteriori, non previste dal progetto, dovranno essere preventivamente inquadrate in un progetto di variante ed autorizzate con concessione edilizia;

e) che il porticato sul vicolo S. Giuseppe rimanga permanentemente privo di chiusure, nel rispetto del 1° comma dell'articolo 20 delle Norme di Attuazione del P.R.G.;

f) che i vani sottotetto siano realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del 2° comma dell'articolo 20 delle Norme di Attuazione del P.R.G.;

g) che i soppalchi siano realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare dell'articolo 55 del Regolamento Edilizio;

h) l'elaborato n. 2 "Stima oneri di urbanizzazione (all. B/i)" ha valore meramente indicativo in quanto la quantificazione del contributo per il rilascio del permesso di costruire (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione) e la determinazione della monetizzazione dei parcheggi dovrà essere effettuata secondo le indicazioni riportate in premessa;

2) di dare mandato alla Ripartizione Assetto del Territorio, Ambiente, Urbanistica ed Attività produttive per gli adempimenti prescritti dagli art. 40 e 41/Bis della L.R.P. n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni.

Alba, 9 agosto 2003

Il Dirigente
Angioletta Coppa

3

Comune di Albera Ligure (Alessandria)

Deliberazione di consiglio comunale n. 9 del 27/06/2003 "Approvazione Regolamento Edilizio"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del Presente atto;

2. di dare atto che il Regolamento è composto da;

- n. 70 articoli;

- n. 17 modelli allegati;

3. di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme, al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R.

n. 548-9691 del 29/7/1999;

4. di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di Legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19;

5. di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8

luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

4

Comune di Bosio (Alessandria)

Deliberazione C.C. n. 12 del 4/7/2003 - Approvazione del Regolamento edilizio ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8.7.1999 n. 19

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999 n. 19 il Regolamento Edilizio;
- di dare atto che il Regolamento Edilizio allegato è parte integrante e sostanziale del presente atto e che è composto da:

- n. 70 articoli;
- n. 17 modelli allegati

- di dare atto che il Regolamento Edilizio approvato è conforme, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 19/99, al Regolamento Edilizio Tipo allegato alla D.G.R. n. 548-9691 del 29.7.1999;

- di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8/7/1999 n. 19;

- di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999 n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Bosio, 30 luglio 2003

Il Segretario Comunale
Carlo Cantegallo

Il Sindaco
Stefano Persano

5

Comune di Cameri (Novara)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 24/06/2003 - Approvazione Piano di Recupero di libera iniziativa ai sensi dell'art. 43, comma 8, della L.R. 56/77 e s.m.i. "Cortile compreso tra le vie Cavour e Giuliani" proprietà Rossoni F.lli S.n.c. e Parrocchia S. Michele Arcangelo

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

di approvare la proposta di Piano di recupero denominato "Cortile tra la via Cavour e la Via Giuliani" presentato dalla ditta Rossoni F.lli S.n.c. e della Parrocchia S. Michele Arcangelo e così composto:

(omissis)

Il Responsabile dell'Area Urbanistica
ed Edilizia
Margherita Testa

6

Comune di Capriata d'Orba (Alessandria)

Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che il Regolamento è composto da:

- n. 70 articoli;
- n. 17 modelli allegati;
- appendice all'art. 31.

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 548-9691;

Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19;

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Il Responsabile del Servizio
Francesco Cacopardo

7

Comune di Caraglio (Cuneo)

Adozione del Piano per insediamenti produttivi concernente l'area P2c (nuove aree produttive) del vigente Piano Regolatore Generale. (L. 865/1971 art. 27-L.R. 56/1977 e s.m.i. art. 42). Avviso di pubblicazione e deposito del progetto

Il Responsabile del Servizio

in esecuzione alla Deliberazione Consiliare n. 43 del 7 agosto 2003, di adozione del Piano per insediamenti produttivi in area P2c, in Caraglio (sud-est dell'abitato oltre il torrente Grana) località SP.422.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 865/1971, del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i., della Legge Re-

gionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. e della L.R. 40/1998 e s.m.i.

avvisa

- che il progetto di Piano per insediamenti produttivi (P2c) è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune ed è depositato in visione presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 25 agosto 2003 al 24 settembre 2003, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: - giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 - giorni festivi dalle ore 9 alle ore 10;

- che nei successivi trenta giorni, e precisamente entro il 24 ottobre 2003, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in duplice copia (di cui una in bollo) mediante invio o consegna all'Ufficio protocollo comunale.

- che nei termini e con le modalità precedentemente previsti, chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 20, 4° comma, della L.R. 40/1998 in ordine alla compatibilità ambientale, inoltrando le stesse alla Regione Piemonte oltre che al Comune.

Caraglio, 8 agosto 2003

Il Responsabile del servizio
Bruno Pellegrino

Il Sindaco
Aurelio Blesio

8

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

Art. 189 del DPR 554/1999: avviso ai creditori - Lavori di: evento alluvionale autunno 2000 - ordinanza Ministero Interno 3090/90; lavori di allungamento e adeguamento del Ponte Stradale di Casale Monferrato sul Fiume Po (AL); Impresa: Coopcostruttori s.c.r.l., P.za Mazzini 1, Argenta (Fe) - Contratto: Contratto rep. n 1905 del 18/10/2003 registrato a Casale Monferrato il 23/10/2002 n. 2354

Il Sindaco
del Comune di Casale Monferrato

premessi che con contratto rep. n 1905 del 18/10/2003 registrato a Casale Monferrato il 23/10/2002 n. 2354 sono stati aggiudicati i lavori di: evento alluvionale autunno 2000 - ordinanza ministero interno 3090/90; lavori di allungamento e adeguamento del Ponte stradale di Casale Monferrato sul Fiume Po (AL), alla Impresa Coopcostruttori s.c.r.l., con sede legale in P.za Mazzini 1, Argenta (FE);

Che i lavori hanno avuto inizio in data 28/10/2002 e sono stati ultimati in data 3/7/2003 in seguito alla risoluzione del contratto;

Che i lavori si sono svolti unicamente nel territorio comunale di Casale Monferrato;

Visto l'art. 189 del DPR 554/1999 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni";

avvisa

tutti coloro che vantano un credito nei confronti dell'Impresa appaltatrice, per occupazioni permanenti o temporanee di stabili o terreni ovvero per danni arrecati dalla ditta nell'esecuzione dei lavori, a presentare, entro il termine di trenta giorni dalla

pubblicazione l'entità e la ragione del proprio credito supportando tale richiesta con la relativa documentazione dimostrativa.

Casale Monferrato, 4 luglio 2003

Il Sindaco
Paolo Mascarino

9

Comune di Castelmagno (Cuneo)

Del. C.C. n. 25/03 Approvazione Regolamento Edilizio Comunale

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale 8/7/1999, n. 19, il Regolamento Edilizio Comunale, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di dare atto che il Regolamento è composto da: n.76 articoli (da 1 a 27; 27 bis; da 28 a 36; 36 bis; 36 ter; 36 quater; 36 quinquies; 36 sezies; da 37 a 70);n. 10 allegati (omissis)

3) Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale 29/7/1999, n. 548-9691;

4) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale 8/7/1999, n. 19;

5) Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge Regionale 8/7/1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

10

Comune di Chiomonte (Torino)

Variante obbligatoria al Piano Regolatore Generale Comunale di adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)

Il Responsabile dell'Area Tecnica rende noto che con delibera del Consiglio Comunale n. 17/03 del 7-8-2003 è stata adottata la variante obbligatoria al Piano Regolatore Generale Comunale di adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).

La suddetta delibera e l'allegata documentazione tecnica sarà pubblicata e depositata dal 25-8-2003 per 30 giorni consecutivi.

Osservazioni in forma scritta potranno essere inoltrate nel pubblico interesse dal 24-9-2003 al 23-10-2003.

Il Responsabile Area Tecnica
Giuseppe Peirola

11

Comune di Cumiana (Torino)

Ampliamento scuola materna - Impresa: F.D. di Dalmazzo Gianfranco - via Torino, 264 - Trofarello - Avviso ad opponendum

Il Responsabile Settore Tecnico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 360 della L. 20.3.1865 n. 2248, dell'art. 93 del R.D. n. 350 del 25.5.1985, e dell'art. 189 del D.P.R. 554 del 21.12.1999,

avverte

Che avendo l'appaltatore dei lavori di ampliamento scuola materna, Impresa F.D. di Dalmazzo S.r.l. - via Torino 264 - Trofarello, ultimato i lavori in base al contratto n. 1593 del 4/2/2003 registrato all'Ufficio del Registro di Pinerolo in data 13.2.2003 col n. 498 serie 1, chiunque vanti crediti verso di questi, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di 30 (Trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Il Responsabile Settore Tecnico
Domenico Maletto

12

Comune di Farigliano (Cuneo)

D.D. n. 270 del 4 agosto 2003

Il Responsabile del Servizio Tecnico -
Manutentivo

Visto e richiamato:

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 07.2.2003 veniva approvato il progetto esecutivo per Area attrezzata 1° lotto: comparto "A" del Piano Insediamenti Produttivi per l'importo complessivo di Euro 449.000,00 di cui Euro 168.000,00 per lavori a base d'asta ed Euro 281.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione di cui Euro 135.188,52 per acquisizione aree;

determina

- Di approvare integralmente quanto indicato in premessa;

- Di autorizzare in favore del Comune di Farigliano, l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori contenuti nel progetto esecutivo per Area attrezzata 1° lotto: comparto "A" del Piano Insediamenti Produttivi. Immobili descritti nel piano particellare di esproprio approvato con deliberazione della G.C. n. 23 del 7.2.2003;

- Di dare atto che la presente Determinazione perderà la propria efficacia ove l'occupazione degli immobili, come sopra specificato, non segua nel termine di tre mesi dalla data di emanazione;

- Di dare atto che l'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta sino al termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui alla delibera della G.C. di approva-

zione del progetto definitivo dell'opera, ovvero anni 5 dal 7.2.2003;

- Di depositare, dopo l'avvenuta redazione dello stato di consistenza da parte del tecnico incaricato, le somme dovute per l'occupazione ai proprietari dei terreni in questione;

- Di dare atto che il Comune di Farigliano provvederà alla corresponsione agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, dell'indennità stabilita ai sensi della normativa vigente dalla competente Commissione Provinciale di cui all'art. 16 della Legge 865/71 e s.m.i.;

- Di demandare all'incaricato Geom. Vallauri Giancarlo con studio in Sant'Albano Stura (CN) Via Vallauri n. 28 il procedimento per la compilazione dello stato di consistenza degli immobili da occupare per gli scopi indicati in premessa e descritti nel richiamato piano di esproprio. A tal fine il suddetto perito potrà introdursi nelle proprietà private, previo avviso da notificare agli aventi diritto almeno 20 giorni prima dell'accesso con le modalità e le indicazioni di cui alla Legge n. 1/1978 e s.m.i.;

- Di dare atto che il presente provvedimento sarà notificato agli aventi diritto, nonché depositato presso la Segreteria e l'Ufficio Tecnico comunale e pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Farigliano;

- Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica, o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data medesima.

Il Sindaco
Riccardo Ferrero

13

Comune di Magnano (Biella)

Estratto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 6.6.2003 "Approvazione Regolamento Edilizio Comunale"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di approvare il Regolamento Edilizio Comunale composto di n. 70 articoli oltre ad allegati, che si allega alla presente per divenirne parte integrante e sostanziale;

2. Di dichiarare che lo stesso è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29.7.1999 n. 548-9691;

3. Di dare atto che la presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3 comma 3 - della Legge Regionale 8.7.1999 n. 19;

4. Di dare atto che il Regolamento edilizio unitamente alla presente deliberazione sarà trasmesso ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - della legge regionale 8.7.1999, n. 19 alla Giunta Regionale - Assessorato all'Urbanistica.

Il Segretario Comunale
Laura Gillio Menia

14

Comune di Montaldo Torinese (Torino)

Determinazione n. 38 del 16-6-2003 "Occupazione d'urgenza per pubblica utilità di terreni siti nel Comune di Montaldo Torinese, per l'attuazione della rete fognante consortile in Località Traversagna"

Il Responsabile del programma
gestione patrimonio e OO.PP.

(omissis)

determina

Art. 1

In favore della Società S.M.A.T. S.p.a. - Corso XI Febbraio, 14 Torino - è autorizzata l'occupazione d'urgenza per pubblica utilità degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera di cui all'oggetto, quale rappresentata nelle schede allegate alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

L'occupazione dovrà avvenire entro mesi 3 (tre) dalla data della presente determinazione e non potrà protrarsi oltre il termine di anni cinque dalla data di immissione in possesso.

Art. 3

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia, ove l'occupazione dei terreni di cui al precedente articolo non avvenga entro il termine di mesi 3 (tre) dalla data di emissione del provvedimento stesso.

Art. 4

La SMAT S.p.A. corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità che sarà determinata a norma delle disposizioni vigenti, con successivo provvedimento.

Art. 5

Il Sindaco del Comune di Montaldo Torinese è incaricato della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto.

Art. 6

Attraverso il presente provvedimento potrà essere ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, entro sessanta giorni dalla data della notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data della medesima.

Art. 7

Il Perito, Geom. Caffaro Rore Giuseppe, Tecnico incaricato dall'Ufficio Patrimonio della Società SMAT S.p.A., procederà alla compilazione a termini di Legge ed in conformità a quanto disposto dalla Legge 1/78, del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza delle aree da occupare per gli scopi indicati in premessa e descritti in allegato al presente provvedimento. A tal fine il perito anzidetto potrà introdursi nelle proprietà private previo avviso da notificare agli aventi diritto, a cura del Sindaco del Comune di Montaldo Torinese, almeno 20 giorni prima dell'accesso, con le modalità e le indicazioni di cui alla Legge 1/78.

Art. 8

Di dare avviso ai proprietari delle aree da occupare di quanto stabilito con la presente determinazione, di notificare entro i termini di Legge la data in cui avranno inizio le operazioni di cui al precedente punto 7.

Art. 9

Di pubblicare estratto del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Montaldo Torinese, al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e di notificarlo ai proprietari dei terreni ai sensi dell'art. 3 della Legge 1/78.

Il Responsabile del programma gestione patrimonio e
OO.PP.
Roberto Gola

15

Comune di Nebbiuno (Novara)

Avviso ai creditori

Il Responsabile del Servizio

ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554:

avverte

che, avendo l'appaltatore dei lavori di:
Consolidamento e messa in sicurezza franca sul Rio Colorio

Ditta: Cotti Comettino Secondino

ultimato i lavori in base al contratto d'appalto, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dei relativi titoli entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Nebbiuno, 6 agosto 2003

Il Responsabile del Servizio
Vincenzo Izzo

16

Comune di Nichelino (Torino)

Legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i. - variante al piano particolareggiato di recupero "S. Quirico". Progetto preliminare - avviso di pubblicazione e deposito

Il Responsabile della posizione organizzativa

(omissis)

rende noto

che la deliberazione del C.C. n. 83 del 22.7.2003 e gli atti tecnici costituenti la Variante al Piano Particolareggiato di Recupero "S. Quirico" saranno depositati in libera visione al pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi, compresi i festivi, a partire dal 18 agosto 2003 e fino al 16 settembre 2003 con il seguente orario:

ore 10,00 - 12,00 da lunedì a venerdì presso il Servizio Programmazione Urbanistica ore 10,00 - 12,00 sabato e festivi presso il Corpo di Polizia Municipale;

che i medesimi atti, inoltre, saranno contemporaneamente pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune, unitamente alla deliberazione del C.C. n. 83 del 22.7.2003;

che durante il periodo suddetto chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni nel pubblico interesse.

Le eventuali osservazioni e proposte alla Variante al Piano Particolareggiato di Recupero "S. Quirico" potranno essere presentate nei 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del deposito e perciò entro il 16 ottobre 2003, ai sensi delle citate disposizioni di legge.

Le osservazioni e proposte dovranno essere redatte in triplice copia, di cui una in bollo, e consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune; per maggiore chiarezza potranno essere allegati grafici esplicativi. Nichelino, 11 agosto 2003

Il Responsabile della posizione organizzativa
Nicola Balice

17

Comune di Nichelino (Torino)

Art. 17, 7° comma, legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i. variante n. 8 parziale al P.R.G.C. vigente relativa alla zona S. Quirico e alle norme tecniche di attuazione. Progetto preliminare - avviso di pubblicazione e deposito

Il Responsabile della posizione organizzativa

(omissis)

rende noto

che la citata deliberazione del C.C. n. 82 del 22 luglio 2003, divenuta esecutiva a norma di legge e gli atti tecnici costituenti la variante in oggetto saranno depositati in libera visione al pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi, compresi i festivi, a partire dal 18 agosto 2003, sino al 16 settembre 2003 con il seguente orario:

ore 10,00 - 12,00 dal lunedì al venerdì presso il Servizio Programmazione Urbanistica ore 10,00 - 12,00 sabato e festivi presso il Corpo di Polizia Municipale;

che i medesimi atti, inoltre, saranno contemporaneamente pubblicati, per estratto, all'Albo Pretorio del Comune, unitamente alla deliberazione del C.C. n. 82 del 22.7.2003;

che, dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, potrà presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi, ai sensi dell'art. 17, 7° comma, della L.R. 56/77.

Le osservazioni e proposte dovranno essere redatte in triplice copia, di cui una in bollo, e consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune, entro il 16 settembre 2003.

Il termine del 16 settembre è perentorio e pertanto non saranno prese in considerazione le osservazioni presentate dopo tale data.

Nichelino, 11 agosto 2003

Il Responsabile della posizione organizzativa
Nicola Balice

18

Comune di Nichelino (Torino)

Art. 17, 7° comma, legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i. variante n. 7 parziale al P.R.G.C. vigente relativa all'area situata fra Viale Matteotti, Via Debouchè e svincolo Tangenziale Sud. Progetto preliminare - Avviso di pubblicazione e deposito

(omissis)

rende noto

che le citate deliberazioni del C.C. n. 72 del 30 giugno 2003 e n. 81 del 22 luglio 2003, divenute esecutive a norma di legge e gli atti tecnici costituenti la variante in oggetto saranno depositati in libera visione al pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi, compresi i festivi, a partire dal 18 agosto 2003, sino al 16 settembre 2003 con il seguente orario:

ore 10,00 - 12,00 da lunedì a venerdì presso il Servizio Programmazione Urbanistica ore 10,00 - 12,00 sabato e festivi presso il Corpo di Polizia Municipale;

che i medesimi atti, inoltre, saranno contemporaneamente pubblicati, per estratto, all'Albo Pretorio del Comune, unitamente alle deliberazioni del C.C. n. 72 del 30.6.2003 e n. 81 del 22.7.2003;

che, dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, potrà presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi, ai sensi dell'art. 17, 7° comma, della L.R. 56/77.

Le osservazioni e proposte dovranno essere redatte in triplice copia, di cui una in bollo, e consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune, entro il 16 settembre 2003.

Il termine del 16 settembre è perentorio e pertanto non saranno prese in considerazione le osservazioni presentate dopo tale data.

Nichelino, 11 agosto 2003

Il Responsabile della posizione organizzativa
Nicola Balice

19

Comune di Niella Belbo (Cuneo)

Avviso di Pubblicazione Progetto Preliminare di Variante Generale n.2 al P.R.G.

Il Sindaco informa che:

- con la Deliberazione n. 13 del Consiglio Comunale, in data 1/8/2003, è stato adottato il Progetto Preliminare di Variante Generale n. 2 al P.R.G.;

- detto Progetto Preliminare di Variante Generale n. 2 al P.R.G. sarà depositato presso la Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi dal 11.8.2003 al 10.9.2003, durante i quali chiunque potrà prenderne visione e che nei successivi 30 giorni chiunque

que potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;

- ai sensi dell'art. 20 - 4° comma - della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40, nel suindicato periodo di 30 giorni, successivo alla pubblicazione, chiunque potrà presentare al Comune di Niella Belbo ed alla Regione Piemonte osservazioni in ordine alla compatibilità ambientale;

Il Sindaco
Giovanni Rosso

20

Comune di Novi Ligure (Alessandria)

Deliberazione della Giunta Comunale n. 99/2003. Declassificazione tratto di strada comunale denominata "Via dell'Ospedale" ai sensi della L.R. 86/96. Successiva sdemanializzazione e concessione in comodato gratuito all'A.S.L. n. 22

La Giunta Comunale

(omissis)

delibera

1. Di declassificare, ai sensi e per gli effetti della L.R. 21 novembre 1996, n. 86, il tratto di via dell'Ospedale descritto in premessa ed identificato nella planimetria catastale allegata alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

2. Di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, dando atto che nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento divenuto definitivo alla Regione Piemonte, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, dando atto che la declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di avvenuta pubblicazione degli estremi del provvedimento sul B.U.R.P.

4. Di sdemanializzare con decorrenza dalla data di efficacia del provvedimento di declassificazione, il tratto di strada di cui al punto 1, mediante iscrizione al patrimonio disponibile dell'Ente.

5. Di concedere, a seguito dell'avvenuta declassificazione e sdemanializzazione, in comodato gratuito per la durata di anni novanta alla Azienda Sanitaria Locale n. 22, con sede in Novi Ligure, via E. Raggio n. 12 - il tratto di strada in questione.

6. Di dare atto che a seguito della cessione a favore dell'A.S.L. n. 22 la superficie stradale di cui trattasi, sarà destinata a viabilità interna del polo ospedaliero cittadino.

7. Di dare, infine, atto che tutti gli oneri di manutenzione ordinaria, straordinaria, le spese per interventi di miglioria saranno integralmente a carico dell'A.S.L., come pure tutte le spese tecniche, notari ed ogni altro onere inerente e conseguente alla stipula del contratto di comodato.

8. Di demandare al Dirigente del VI Settore la sottoscrizione del contratto di comodato gratuito a favore dell'A.S.L.

Con voti unanimi la proposta di deliberazione viene approvata.

21

Comune di Oulx (Torino)

Avviso ai creditori (art. 189 d.P.R. 21.12.1999 n. 554)

Il sottoscritto Responsabile del procedimento dei lavori di "realizzazione collettore fognario lungodora", appaltati all'impresa Ambiente S.r.l. con sede legale in Salerno, con contratto rep. n. 817 del 23.12.2002, rende noto che in data 6.8.2003 gli stessi sono stati ultimati; invita pertanto coloro i quali vantano crediti verso l'Impresa appaltatrice, per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare a questo Comune, entro il termine perentorio di gg. 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Oulx, 21 agosto 2003

Il Responsabile del Procedimento
Angelo Guiguet

22

Comune di Paruzzaro (Novara)

Deliberazione C.C. n. 20 del 30/7/2003 "Esame ed approvazione regolamento edilizio comunale"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di approvare il nuovo Regolamento Edilizio composto di n. 78 articoli, n. 10 modelli, n. 1 appendice all'art. 31 e l'elenco tipi architettonici dalla lettera a) alla lettera s), che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che il suddetto Regolamento Edilizio sostituisce ed abroga quello approvato con deliberazione di C.C. n. 8 del 17/2/1982.

3. Di dare atto che Il Regolamento Edilizio assume efficacia con pubblicazione per estratto sul BUR della Regione Piemonte della deliberazione di approvazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9, della L.R. 8/7/99 n. 19.

23

Comune di Polonghera (Cuneo)

L.R. n. 86/96: classificazione in strada comunale tratto della strada vicinale di uso pubblico della "Via Nuova"

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

1) Di classificare come comunale per espressa delega regionale tratto della strada vicinale di uso pubblico denominata della "Via Nuova" inserita nell'elenco approvato con C.C. n. 35 del 12.10.1965 è più precisamente:

A) Strada "Via Nuova" dalla Provinciale Polonghera - Racconigi sino al ponte sul Rio Chiaretto per la lunghezza di soli 265 mt. e della larghezza media di 5 mt., con sfondo sterrato, in buono stato di conservazione come da allegata planimetria.

(omissis)

24

Comune di Quarna Sopra (Verbano Cusio Ossola)

Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 5/8/2003: Revoca art. 27 bis del regolamento edilizio comunale approvato con D.C.C. n. 2 del 17.3.2003

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. di revocare l'art. 27 bis del regolamento edilizio comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 17/03/2003.

(omissis)

25

Comune di Robassomero (Torino)

Avviso ai creditori per lavori di riqualificazione del centro storico urbano e degli assi viari configurantisi quali centri commerciali naturali. Progetto denominato "Prà DI Gal" - completamento 1 lotto

Lavori di riqualificazione del centro storico urbano e degli assi viari configurantisi quali centri commerciali naturali. Progetto denominato "Prà DI Gal" - Completamento 1 lotto.

Impresa: Siramvin S.r.l. con sede in Torino, Via Maria Vittoria n. 31.

Contratto: Rep. 389 del 10/10/2002.

Inizio lavori: 23/9/2002.

Ultimazione lavori: 26/6/03.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 554/99 e s.m.i..

avverte

Che avendo l'appaltatore ultimato i lavori in oggetto, in base al contratto di appalto sopraccitato, chiunque vanti crediti di questi per occupazioni permanenti e temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata da relativi titoli entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche della cauzione prestata dalla impresa,

dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Robassomero, 12 agosto 2003

Il Responsabile Area Tecnica
Silvio Olivetti

26

Comune di Rocca Canavese (Torino)

Avviso ad opponendum - art. 189 D.P.R. 21.12.1999 n. 554

Il Responsabile del Servizio

avverte

Che la Ditta Cimo S.r.l. con sede in Colletterto Giocosa (TO) appaltatrice dei lavori di "Realizzazione percorso turistico Cappella Madonna della Neve" ha ultimato i lavori in base al contratto d'appalto rep. 364 del 26.3.2003

invita

chiunque vanti dei crediti verso la suddetta Ditta per indebite occupazioni di aree o stabili o per danni arrecati nell'esecuzione dei lavori sopraindicati a presentare a questo Comune, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, istanza corredata dai relativi titoli.

Il Responsabile del Servizio
Gabriella Molinar

27

Comune di Saliceto (Cuneo)

Piano di zonizzazione acustica interessante il Comune di Saliceto

Il Sindaco Prandi geom. Silvano, in ossequio a quanto disposto con legge 447 del 26.10.1995 in materia di zonizzazione acustica dei territori comunali - la legge stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 della costituzione;

rende noto

che presso l'ufficio comunale è disponibile, in libera visione, il Piano di zonizzazione acustica interessante il Comune di Saliceto predisposto in collaborazione con la Comunità Montana Langa delle Valli Bormida ed Uzzone di Torre Bormida.

Gli interessati possono prendere visione in orario d'ufficio dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al sabato compreso.

Entro i successivi 60 gg. dalla scadenza della pubblicazione ogni soggetto interessato può presentare al Comune e alla Provincia proposte e osservazioni.

Entro 120 gg. dall'avvio della Provincia e i Comuni limitrofi, possono avanzare rilievi e proposte.

Decorso il predetto termine di 120 gg. il Comune adotta la classificazione acustica tenendo conto delle eventuali osservazioni avanzate dal pubblico e re-

cependo gli eventuali rilievi della Provincia e dei Comuni limitrofi oppure motivando puntualmente il mancato recepimento.

Quanto sopra a norma di quanto disposto dall'art. 7 della L.R. 20.10.2000 n. 52.

Saliceto, 30 luglio 2003

Il Sindaco
Silvano Prandi

28

Comune di Saluzzo (Cuneo)

Sportello Unico per le imprese - Avviso di convocazione della Conferenza di Servizi

Il Responsabile del procedimento

Vista la domanda presentata in data 10.1.2003 dalla ditta Agri-West di Ramello Davide & C. S.n.c. con sede in Cardè, intesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 447/98 e s.m.i. per realizzare un complesso industriale connesso ad agricoltura in S.S. 589 - Laghi di Avigliana;

Appurato che il progetto in esame contrasta con lo strumento urbanistico e che le aree individuate dal P.R.G.C. sono insufficienti ad ospitare l'impianto;

Visto l'atto di indirizzo assunto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 123 del 3.4.2003;

Visto l'art. 5 del D.P.R. 447/98 e gli artt. 14-14/bis-14/ter-14/quater, della legge 7.8.1990, n. 241;

convoca

una conferenza di servizi per il giorno giovedì 11 settembre 2003 alle ore 9,00 presso il Palazzo Municipale - via Macallè n. 9 - Saluzzo - finalizzata a valutare la variazione allo strumento urbanistico necessaria per autorizzare la realizzazione dell'opera come da progetto presentato dalla ditta Agri-West S.n.c.

Alla conferenza di servizi sono invitati gli enti pubblici competenti ed interessati a valutare tale variazione urbanistica.

Potranno inoltre intervenire i soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto in questione;

l'eventuale determinazione positiva della conferenza di servizi costituirà proposta di variante dello strumento comunale urbanistico vigente.

Saluzzo, 8 agosto 2003

Il Responsabile del procedimento
Germano Roera

29

Comune di Sant'Agata Fossili (Alessandria)

Deliberazione C.C. n. 7 del 20.7.2003 - Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale ai sensi art. 3, comma 3, della L.R. 8.7.1999 n. 19

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

- Di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio;

- Di dare atto che il Regolamento Edilizio allegato è parte integrante e sostanziale del presente atto e che è composto da:

- n. 70 articoli

- n. 17 modelli allegati.

- Di dare atto che il Regolamento Edilizio approvato è conforme, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 19/99, al regolamento edilizio tipo allegato alla D.G.R. n. 548-9691 del 29.7.1999;

- Di dare atto che la presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi di Legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 8 luglio 1999 n. 19;

- Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Sant'Agata Fossili, 20 luglio 2003

Il Segretario Comunale
Carlo Canegallo

Il Sindaco
Rutallo Bruno

30

Comune di Soriso (Novara)

Estratto avviso di gara mediante asta pubblica per la vendita dell'immobile denominato "ex ospedale Mongini" e relativa area pertinenziale, sito in Soriso, via Monsignor Gaetano Mongini

Viste le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 5 del 30.1.2001, n. 11 del 12.8.2003 e della Giunta Comunale n. 50 del 12.8.2003, l'Amministrazione Comunale di Soriso, il giorno 9.10.2003, alle ore 11,00, presso la sala consiliare sita al 1° piano del palazzo Comunale in Soriso, P.zza Umberto I n. 16, procederà alla vendita, a lotto unico, ai sensi degli artt. 74 e 75 del R.D. 23/5/1924 n. 827 e s.m.i. dell'immobile denominato "ex Ospedale Mongini" e relativa area pertinenziale sito in Soriso - Via Monsignor Gaetano Mongini, così come individuato nella perizia di stima redatta dal Responsabile del Servizio Tecnico in data 6/8/2003.

Il prezzo a base d'asta è di Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00).

Le offerte dovranno pervenire a questo Ente entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 2.10.2003.

Copia integrale dell'Avviso d'Asta contenente le modalità per la partecipazione alla gara pubblica potrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale di Soriso, Tel. 0322.983202; fax 0322.983956.

Soriso, 12 agosto 2003

Il Sindaco
Felice Monti

Il Responsabile del Servizio
Tecnico
Carla Biscuola

31

Comune di Strambino (Torino)

Determinazione n. 115 in data 8.8.2003 relativa all'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione delle opere di urbanizzazione del P.I.P.

Il Responsabile del Procedimento

(omissis)

decreta

1) In favore della ditta Sinatec S.p.A. è autorizzata l'occupazione d'urgenza per la durata di cinque anni, decorrenti dal 9 luglio 2002 (data del provvedimento con cui venne perfezionata la pubblica utilità) degli immobili necessari alla realizzazione delle opere di urbanizzazione del P.I.P. indicate in premessa e descritti nell'allegato elenco ditte che forma parte integrante della presente determinazione;

2) La presente determinazione perderà la propria efficacia ove l'occupazione degli immobili di cui al punto precedente non avvenga entro il termine di tre mesi dalla data di emanazione della presente determinazione;

3) La ditta Sinatec S.p.A. corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità di occupazione ai sensi della vigente normativa;

4) Il tecnico Geom. Massimo Ottogalli è autorizzato ai sensi degli artt. 7 e 71 della legge 2359/1865 ad introdursi nelle proprietà private per procedere, in contraddittorio con i proprietari, alla compilazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione nel possesso, alle operazioni planimetriche ed agli altri lavori necessari all'espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in questione. Il predetto tecnico in assenza dei proprietari provvederà alla compilazione dei verbali con l'intervento di due testimoni;

5) La presente determinazione sarà notificata agli aventi diritto nelle forme di legge.

6) Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e all'Albo Pretorio del Comune di Strambino

7) Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile del Procedimento

Laura Principe

32

Comune di Torino

Bando per l'iscrizione all'Albo di prestatori di servizi socio-sanitari - sezione b) - "Servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità"

La Città di Torino, in accordo con le A.S.L. 1, 2, 3, 4, ha definito le modalità, le specifiche e le scadenze temporali relative alla costruzione e iscrizione all'Albo prestatori di servizi socio-sanitari per persone disabili Servizi residenziali e semiresidenziali sezione B)

(Deliberazione della Giunta Comunale del 5.8.2003 mecc. n. 0306283/19)

Gli Enti interessati sono invitati a presentare domanda di iscrizione secondo le procedure e le sca-

denze temporali riportate nel bando consultabile sul sito www.comune.torino.it/bandi.

Info:

Città di Torino - Divisione Servizi Sociali Vice Direzione Politiche Socio Sanitarie Settore Disabili

Via C. I. Giulio, 22 10122 Torino (previo appuntamento telefonico ai seguenti n. 011-442.5528/5606).

33

Comune di Torino

Bando per la concessione di locali da destinarsi all'organizzazione e alla gestione di presidi socio assistenziali a rilievo sanitario per persone disabili

La Città di Torino con Deliberazione della Giunta Comunale del 25.6.2003 mecc. n. 0304930/19 ha approvato un elenco di immobili da destinarsi in concessione per la gestione di servizi semiresidenziali e residenziali per persone con disabilità.

Gli Enti interessati e aventi i requisiti soggettivi di cui all'art. 77 dello Statuto della Città (escluse le associazioni di volontariato) sono invitati a presentare domanda di partecipazione secondo le procedure e la scadenza temporale indicate nel bando consultabile sul sito www.comune.torino.it/bandi.

Info:

Città di Torino Divisione Servizi Sociali Vice Direzione Politiche Socio Sanitarie Settore Disabili

Via C. I. Giulio, 22 10122 Torino (previo appuntamento telefonico ai seguenti n. 011-442.5528/5606).

34

Comune di Torino

Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 120 del Consiglio Comunale del 28.7.2003 (mecc. n. 2003 04276/09), con la quale è stata riadottata la Variante parziale n. 59 al vigente P.R.G., concernente l'area dell'ex Stadio Filadelfia compresa tra le vie Tunisi, Giovanni Spano, Giordano Bruno e Filadelfia,

rende noto

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città' per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 18 agosto 2003 al 16 settembre 2003 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 21 agosto 2003. Dal quindicesimo al trentesimo

giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale- via Milano, 1).

Torino, 12 agosto 2003

Il Dirigente Settore
Procedure Amm.ve Urbanistiche
Paola Virano

35

Comune di Torino

Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 105 del Consiglio Comunale del 14.7.2003 (mecc. n. 2003 00664/09), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 66 al vigente P.R.G., riguardante immobili vari di proprietà comunale,

rende noto

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 18 agosto 2003 al 16 settembre 2003 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 21 agosto 2003. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale- via Milano, 1).

Torino, 12 agosto 2003.

Il Dirigente Settore
Procedure Amm.ve Urbanistiche
Paola Virano

36

Comune di Villanova Solaro (Cuneo)

Proposta di classificazione acustica del territorio comunale (art. 7 L.R. 20.10.2000 n. 52)

Il Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. 20.10.2000 n. 52 avvisa che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28 luglio 2003 è stata avviata la procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale.

Gli elaborati della proposta di classificazione acustica dal territorio comunale sono depositati in libera vi-

sione presso l'Ufficio Tecnico Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio dal 6 agosto 2003 al 6 settembre 2003, compresi i festivi, nelle ore d'ufficio.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 52/2000 entro i successivi sessanta giorni ogni soggetto interessato potrà presentare al Comune di Villanova Solaro e alla Provincia di Cuneo eventuali proposte e osservazioni.

Villanova Solaro, 6 agosto 2003

Il Responsabile
dell'Ufficio Tecnico Comunale
Filippo Garello

37

Comune di Villalvernia (Alessandria)

Deliberazione C.C. n. 9 dell'8/7/2003 - Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8/7/99 n. 19

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8/7/99 n. 19 il regolamento edilizio.

- di dare atto che il Regolamento Edilizio allegato è parte integrante e sostanziale del presente atto e che è composto da:

- n. 70 articoli.

- n. 17 modelli allegati.

Di dare atto che il regolamento edilizio approvato è conforme, ai sensi dell'art. 3 comma 3, della L.R. 19/99, al Regolamento tipo allegato alla D.G.R. n. 548-9691 del 29/7/1999. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8/7/99 n. 19.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8/7/99 n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Villalvernia, 8 luglio 2003

Il Segretario Comunale
Carlo Canegallo

Il Sindaco
Giovanni Carrea

38

Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

Determinazione dirigenziale n. 499-58441 del 20/5/2003. Domanda a sanatoria (Prot. n. 70916 del 6/10/2000 e successive integrazioni Prot. n. 23254 del 20/3/2001) della Ditta Ghibaudi Piero per concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Bormida in Comune di Castellazzo Bormida e Gama-lero

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione d'acqua a sanatoria dal Fiume Bormida in Comune di Castellazzo Bormida e Gamalero a favore della Ditta Ghibaudi Piero - (omissis). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 6/10/1990, nella misura massima di mod. 0,30 (l/s 30) e media di mod. 0,201 (l/s 20).

- di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 14/05/2003, costituente arte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

- Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, a decorrere dal 1/1/2004 il canone stabilito nella misura di legge;

- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 760 l/s.

(omissis)

Il Dirigente del Settore
Difesa del Suolo - V.I.A. -
Servizi Tecnici - SIT
Ing. Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 7 - Garanzie da osservarsi - Saranno a carico del Concessionario l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere che, in conseguenza della derivazione concessa, i rendessero in qualunque momento necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Fiume Bormida.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

39

Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

Determinazione dirigenziale n. 500 del 3/6/2003. Domanda (Prot. n. 40695 del 4/4/2003) della Penteselea S.p.A. per subingresso nella concessione di derivazione d'acqua ad uso forza motrice dal Torrente Borbera in Comune di Vignole Borbera assentita alla Ditta Vignole Olearia S.p.A. con D.P.G.R. n. 6604 del 15/9/1986

Il Dirigente del Settore

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, alla Penteselea S.p.A. il subingresso della concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Borbera in Comune di Vignole Borbera ad uso forza motrice nella misura massima di moduli 25 (l/s 2500) e medi 19,37 (l/s 1937) per produrre sul

salto di metri 25,863 la potenza di Kw 491, assentita precedentemente alla Vignole Olearia S.p.A. con D.P.G.R. n. 6604 del 15/9/1986;

- la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritte dal predetto D.P.G.R. n. 6604 del 15/9/1986;

(omissis)

Il Dirigente del Settore
Difesa del Suolo -
Via - Servizi Tecnici - SIT
Ing. Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 8 - Garanzie da osservarsi - Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili sia per la difesa della proprietà e del buon regime del Torrente Borbera in dipendenza della concessa derivazione, tanto il bisogno delle dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori quanto se venga accordato in seguito.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

40

Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

Determinazione Dirigenziale n. 596 - 71123 del 16/6/2003. Domanda (Prot. n. 63535 del 01/10/1999) della Ditta Osella Bernardo per trasformazione della licenza annuale in concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Belbo in Comune di Bergamasco

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la trasformazione della licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Belbo in Comune di Bergamasco ad uso irriguo a favore della Ditta Osella Bernardo - (omissis) - La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 21/6/2000, giorno successivo alla scadenza della licenza di attingimento nella misura massima di mod. 0,40 (l/s 40) e media di mod. 0,10 (l/s 10).

- di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima,

regolarmente sottoscritto tra le parti in data 4/6/2003, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

- Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, a decorrere dal 1/1/2004 il canone stabilito nella misura di legge;

- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 173 l/s.

(omissis)

Il Dirigente del Settore
Difesa del Suolo -
V.I.A. - Servizi Tecnici - SIT
Ing. Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 7 - Garanzie da osservarsi - Saranno a carico del Concessionario l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere che, in conseguenza della derivazione concessa, si rendessero in qualunque momento necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Torrente Belbo.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

41

Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

Determinazione Dirigenziale n. 615 del 19/6/2003 - Domanda a sanatoria (Prot. n. 93621 del 29/12/2000) e successive integrazioni (Prot. n. 106619 del 17/12/2001) dell'Az. Agr. "Lago Rocca S.S." per la concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Tanaro nei Comuni di Masio e Quattordio

Il Dirigente di Settore
(omissis)

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione d'acqua a sanatoria dal Fiume Tanaro nei Comuni di Masio e Quattordio ad uso irriguo a favore dell'Az. Agr. "Lago Rocca S.S." - (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 29/12/1990, nella misura massima di mod. 0,40 (l/s 40) e media di mod. 0,05 (l/s 5).

- di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 29/5/2003, costituente, parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato i agli atti.

- Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, a decorrere dal 01/01/2004 il canone stabilito nella misura di legge;

- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 9.652 l/s.

(omissis)

Il Dirigente del Settore
Difesa del Suolo -
V.I.A. - Servizi Tecnici - SIT
Ing. Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 7 - Garanzie da osservarsi - Saranno a carico del Concessionario l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere che, in conseguenza della derivazione concessa, si rendessero in qualunque

momento necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Fiume Tanaro.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

42

Provincia di Cuneo - Settore Risorse Idriche

Concessione per acqua di sorgente - Comune di Vinadio - Ditta: Fonti di Vinadio S.r.l.- Istanza: 19/3/2003

Con Determinazione Dirigenziale n. 93 del 13/5/03 è stata volturata alla Fonti di Vinadio S.r.l. la concessione per acqua di sorgente "Cime Bianche" in Comune di Vinadio.

Il Responsabile
Germano Tonello

43

Provincia di Cuneo - Settore Risorse Idriche

Concessione per acqua di sorgente - Comune di Vinadio - Ditta: Fonti di Vinadio S.r.l.- Istanza: 19/3/2003

Con Determinazione Dirigenziale n. 94 del 13/5/03 è stata volturata alla Fonti di Vinadio S.r.l. la concessione per acqua di sorgente "Alte Vette" in Comune di Vinadio.

Il Responsabile
Germano Tonello

44

Provincia di Cuneo

Determinazione del Responsabile del Centro di costo del 25 luglio 2003, n. 185 - Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione "Associazione Italiana Donatori Organi A.I.D.O. - Sezione Provinciale di Cuneo"

Il Presidente

(omissis)

determina

- di iscrivere l'"Associazione Italiana Donatori Organi A.I.D.O. - Sezione Provinciale di Cuneo" con sede legale ed operativa in Piazza Risorgimento n. 1 - 12051 Alba, al nr. 218 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "sanitaria";

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del centro di costo
Giuseppe Viada

45

Provincia di Novara - 3° Settore Tutela e Sviluppo del territorio - Ufficio Deposito Progetti V.I.A.

Deliberazione n. 419/2003 - Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 - Art. 12 - Fase di valutazione di impatto ambientale - Categoria Progettuale n. 13 dell'allegato A2, progetto di "coltivazione di cava di inerti con relaizzazione finale di oasi naturalistica a gestione pubblica in Loc. S. Antonio del Comune di Casaleggio (NO)", presentato dal Sig. Giovanni Vicario in qualità di amministratore unico della Società Frantoio di Ghemme con sede legale in Via Giordani n. 43 - Varese. Parere negativo in merito alla compatibilità ambientale del progetto

L'anno duemilatre, il giorno diciasette del mese di Luglio in Novara e nel Palazzo della Provincia si è riunita la Giunta Provinciale.

(omissis)

Per quanto sopra citato e accogliendo le proposte del relatore la Giunta, con voto unanime espresso nelle forme di legge

delibera

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi nelle sedute in data 22.7.2002, 16.9.2002 e 28.5.2003;

2. di prendere atto dei pareri raccolti in fase di istruttoria e della necessità di esprimere parere negativo in merito alla compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 40/98;

3. di inviare il presente provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98 nonché al Proponente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e di mettere copia a disposizione del pubblico presso l'apposito Ufficio di Deposito Progetti dell'Amministrazione Provinciale di Novara;

4. la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'Ufficio di Deposito della Regione;

5. di dare atto che sono stati espressi i pareri favorevoli, come risulta dai relativi visti apposti sulla proposta di deliberazione, dai responsabili dei servizi interessati e di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, nonché dal Segretario Generale;

6. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è demandata al 3° Settore - Unità Operativa V.I.A.

7. avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Deliberazione n. 419/2003 del 17.7.2003 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti - V.I.A. della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e dell'Amministrazione Provinciale di Novara - C.so Cavour n. 2 - 28100 Novara.

Provincia di Torino

Bando per l'assegnazione dei contributi, relativo al quinquennio 2003-2007, diretti ad incentivare il rinnovo del materiale rotabile a favore dei servizi di taxi e di noleggio con conducente ed autovettura

1. Riferimenti normativi

1.1. Il presente provvedimento ha la finalità di stabilire, per il quinquennio 2003-2007, i criteri e le modalità per la presentazione delle domande e per il riparto, tra i soggetti aventi diritto, dei fondi destinati all'incentivazione del rinnovo del materiale rotabile utilizzato per lo svolgimento dei servizi complementari al trasporto pubblico locale, in applicazione della legge regionale 24 gennaio 2000 n. 3, successivamente modificata con legge regionale 2 luglio 2003 n. 14.

2. Beneficiari

2.1. Sono beneficiari dei contributi, di cui al presente provvedimento, i soggetti individuati dall'art. 7 della legge 15 gennaio 1992 n. 21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea", titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi o di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, iscritti nel Ruolo provinciale dei conducenti dei servizi pubblici non di linea.

3. Requisiti richiesti

3.1. E' ammesso a contributo l'acquisto con contratto di compravendita o mediante locazione finanziaria (leasing) di autovetture nuove di fabbrica, aventi destinazione di cui all'art. 82, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada", (destinate cioè al servizio di noleggio con conducente e autovettura o al servizio di taxi per il trasporto di persone), alimentate a benzina, gasolio, metano, bifuel (benzina e metano), o a trazione elettrica, in sostituzione di autovetture aventi analoga destinazione.

3.2. I soggetti richiedenti il contributo devono aver acquistato le nuove autovetture nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2003 e il 31 dicembre 2007.

3.3. I contributi sono concessi per la sostituzione di autovetture che, alla data di presentazione della domanda di contributo, abbiano la destinazione di cui al precedente 3.1., abbiano più di tre anni di anzianità calcolata dalla data di immatricolazione e siano possedute dal soggetto richiedente il contributo.

4. Entità del contributo

4.1. Il contributo è concesso nella misura del 20% della spesa sostenuta per l'acquisto, con contratto di compravendita, delle autovetture nuove di fabbrica di cui all'art. 3, comma 1, con un limite massimo di contributo di Euro 4.200,00 per autovettura. In caso di acquisto dell'autovettura mediante contratto di leasing, la determinazione della suddetta misura del 20% è computata sul prezzo d'acquisto sostenuto dal concedente il bene in locazione, purchè inferiore alla somma complessiva dei canoni di locazione previsti in contratto.

4.2. Il limite massimo di contributo concedibile è aumentato di Euro 2.000,00 per le autovetture a trazione elettrica o dotate di alimentazione esclusiva a metano o bifuel (benzina e metano).

4.3. Il contributo non è ripetibile rispetto allo stesso beneficiario, quantunque titolare di più di una autorizzazione da noleggio con conducente, e

non è cumulabile con alcun tipo di contributo previsto a favore esclusivo dei beneficiari di cui all'art. 2 da norme comunitarie, statali e regionali.

5. Concessione del contributo

5.1. Il contributo accordato verrà liquidato al proprietario o all'utilizzatore (nel caso acquisto in leasing) dell'autovettura, che ne abbia fatto istanza ai sensi dell'art. 7, in un'unica soluzione subordinatamente alla riscossione dei trasferimenti regionali di finanziamento della citata L.R. 3/2000 e s.m.i.

5.2. La liquidazione del contributo avverrà, fino ad esaurimento dei fondi regionali a specifica destinazione, entro le seguenti scadenze:

per l'anno 2003

- 15 dicembre, per le domande pervenute entro il 31 ottobre;

per gli anni successivi

- 30 giugno di ogni anno, per le domande pervenute dal 1 gennaio al 30 aprile dello stesso anno;

- 30 novembre per le domande pervenute dal 1 maggio al 30 settembre;

- 31 marzo per le domande pervenute dal 1 ottobre al 30 dicembre.

5.3. Ai fini della liquidazione di cui al precedente comma 5.2., per le domande trasmesse a mezzo posta, fa fede la data in cui le stesse pervengono effettivamente alla Provincia.

6. Presentazione delle domande

6.1. Per il quinquennio 2003-2007 le domande devono essere presentate dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte al 30 dicembre 2007.

6.2. Le domande, redatte in conformità ad apposito modulo, in bollo, devono essere presentate entro le ore 12.00 del giorno di scadenza del termine di cui sopra a mano presso:

Provincia di Torino - Sportello aperto al pubblico del Servizio Trasporti - Piano terreno - Via Bertola 34, Torino, con il seguente orario: il Lunedì dalle 14,00 alle 16,00; dal Martedì al Giovedì 9,00 - 12,30/14,00 - 16,00; Venerdì 9,00 - 11,00;

oppure inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente recapito:

Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia della carta d'identità del soggetto richiedente.

6.3. Ove il suddetto termine cada in giorno festivo, esso viene prorogato automaticamente al giorno seguente non festivo.

Del rispetto dei termini stabiliti per la presentazione della domanda fa fede la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata o, nel caso di consegna a mano, la data del timbro apposto dall'Ufficio incaricato a ricevere le domande di cui trattasi. Non sono consentiti altri mezzi di presentazione della domanda.

6.4. Le domande trasmesse a mezzo posta entro i termini previsti, ma non pervenute alla Provincia di Torino entro dieci giorni dal termine di scadenza, di cui al comma 1, non saranno ammesse al finanziamento.

6.5. Le domande che riportano dati illeggibili o non coerenti con i dati richiesti dalla modulistica non saranno ammesse al finanziamento e dell'esito verrà data informazione all'interessato al fine della rappresentazione della domanda, fermo restando i termini di cui al punto 6.1.

7. Formazione della graduatoria

7.1. Le domande pervenute che avranno superato l'istruttoria amministrativa di conformità a quanto prescritto saranno inserite, al fine del finanziamento, ove si verifichi insufficienza di finanziamento rispetto alle domande stesse, in apposita graduatoria, sentita la Commissione consultiva provinciale di cui all'art. 5 della legge regionale n. 24/1995.

La graduatoria sarà formulata sulla base delle dichiarazioni contenute nelle domande, sottoscritte dagli interessati. Le domande non ammesse al finanziamento saranno elencate in una "lista degli esclusi".

7.2. Qualora si verificino situazioni di parità di punteggio le domande verranno ordinate privilegiando l'anzianità della vettura da sostituire.

7.3. La graduatoria avverrà sulla base dei criteri di priorità sotto indicati:

a) anzianità d'immatricolazione dell'autovettura da sostituire:

- per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi, a partire dal 4° anno dalla data d'immatricolazione:

punti 1 (uno);

b) svolgimento del servizio in comuni compresi nelle seguenti classi di dimensione demografica:

- comuni appartenenti all'Area Metropolitana torinese, come individuata dalla deliberazione del Consiglio Provinciale di Torino n. 51-2395/2000 dell'11/4/2000 e s.m.i., avente per oggetto: "Servizio pubblico taxi nell'area metropolitana di Torino. Proposta di modifica ed integrazione del regolamento tipo per assicurare una gestione uniforme e coordinata del servizio, ai sensi dell'art. 3, comma 9, della L.R. 23/2/95 n. 24": punti 4 (quattro);

c) svolgimento del servizio in aree a domanda debole:

- servizio esercitato in uno dei Comuni facenti parte delle Comunità Montane della Provincia di Torino: punti 3 (tre);

d) impiego di autovettura a propulsione elettrica o alimentata esclusivamente a metano o bifuel (benzina e metano): punti 2 (due).

7.4. Ai soggetti esclusi dal contributo verrà data comunicazione dell'esito, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno. Contro il provvedimento di graduatoria può essere presentato ricorso al TAR entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata di cui sopra.

7.5. Nella formazione della graduatoria sono fin d'ora fatte salve eventuali modifiche, arretramenti in graduatoria ed esclusioni che interverranno in base alla verifica dei requisiti e delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione del punteggio.

8. Pubblicità

8.1. Il bando è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte trenta giorni prima del termine di scadenza della presentazione della domanda. Il bando e la relativa domanda sono inoltre inserite nel sito Internet www.provincia.torino.it/tras_via.htm, nonché affisse all'Albo pretorio della Provincia di Torino.

8.2. La graduatoria e la lista degli esclusi saranno pubblicate all'Albo pretorio della Provincia di Torino per quindici giorni consecutivi; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti dell'esito delle domande. Dell'avvenuta pubblicazione verrà data comunicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet www.provincia.torino.it/tras_via.htm.

9. *Efficacia delle domande*

9.1. Le domande ammesse al contributo verranno soddisfatte nei limiti dello stanziamento regionale.

10. *Presentazione dei documenti*

10.1. Entro il termine di decadenza di trenta giorni dalla fine della pubblicazione prevista dall'art. 8.2. gli ammessi al finanziamento dovranno far pervenire alla Provincia, a mano o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, la fattura, in originale o in copia conforme emessa nel periodo di cui al suddetto art. 3.2., di acquisto mediante contratto di compravendita o mediante locazione finanziaria, della nuova autovettura per la quale si chiede il contributo.

10.2. La mancata ricezione della documentazione, entro il termine indicato all'art. 10.1., comporta l'esclusione dal finanziamento per il periodo di riferimento, di cui all'art. 5.2.

11. *Norma finale*

11.1. Le domande pervenute a seguito del bando relativo al biennio 2003-2004, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 9 del 27 febbraio 2003, saranno riprese in considerazione d'ufficio secondo i nuovi criteri previsti dal presente regolamento.

Il Dirigente del Servizio Trasporti
Alfonso Palmieri

47

Provincia di Vercelli - Settore Pianificazione Territoriale
Determinazione del Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale n. 26347 del 16.6.2003

Il Dirigente
(omissis)
determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 21.3.2003, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Scapa Italia S.p.A. con sede legale in Via per Carpignano del Comune di Ghislarengo, (omissis), la concessione di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo, di mod. massimi 0,005 e medi 0,005 d'acqua da utilizzare per scopi antincendio;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per un periodo di anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo stabilito dalla normativa vigente e precisamente il canone annuo di Euro 103,99 pari al minimo ammesso ai sensi dell'art. 18 della Legge 5.1.1994 n. 36 ed a termini della determinazione n. 430 del 17.10.2002 della Direzione Regionale delle Risorse Idriche, salvo i successivi aggiornamenti previsti dall'art. 3 del D.M. 25.02.1997.

4) Di stabilire che il canone annuo relativo alla suindicata concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, entro il 31 dicembre, o sul c/c postale n. 22208128; intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino; oppure sul c/c bancario n. 10/395258, intestato a

"Tesoreria della Regione Piemonte - Istituto San Paolo IMI di Torino, Via Garibaldi 2 - 10122 - Torino, codice ABI 01025, codice CAB 01100 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche" e l'indicazione del numero della pratica.

Il Dirigente di Settore
Giorgetta J. Liardo

48

S.IN.AT.EC. S.p.A. - Torino

Avviso di rettifica dell'estratto di bando di gara pubblicato sul BUR del 24/7/2003 n. 30 - pagine 38, 39 - parte III

1. *Ente appaltante:* S.IN.AT.EC. S.p.A. Galleria S. Federico 54, 10121 Torino. Tel: 011.57.17.880/886 Fax: 011. 532.555 - posta elettronica: sinatec@finpiemonte.it

2. *Procedura di gara:* pubblico incanto (procedura aperta) art. 20, comma 1, L. 109/94 e s.m.i.. Il contratto sarà stipulato a corpo.

Luogo di esecuzione: L'area è situata nel comune di Strambino, nell'ambito del P.I.P., aree di PRGC ES3/41-SL552, presso la strada per Carrone.

Oggetto: Realizzazione di opere di urbanizzazione nell'ambito del P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi) del Comune di Strambino, area di P.R.G.C. - ES3/41-SL552.

Importo complessivo dei lavori: Importo complessivo dell'appalto pari a Euro 2.066.302,00 Iva esclusa, comprensivo di oneri per attuazione Piano di Sicurezza ex art. 12 D. Lgs. 494/96 pari a Euro 71.802,00 Iva esclusa, non soggetti a ribasso.

3. *Categorie e classifiche di opere:*

La categoria OG11 è stata erroneamente inserita tra le opere a qualificazione obbligatoria, obbligo di requisiti in proprio o di mandante in ATI verticale o obbligo di subappalto mentre la corretta qualificazione era tra le Opere a qualificazione obbligatoria, obbligo di requisiti in proprio o di mandante in ATI verticale.

La corretta qualificazione di categorie e classifiche di opere è pertanto la seguente:

Categoria prevalente:

OG 3; per Euro 911.032,93 classifica III;

Opere a qualificazione obbligatoria, obbligo di requisiti in proprio o di mandante in ATI verticale o obbligo di subappalto;

OS24; Per Euro 169.176,20 classifica I;

Opere a qualificazione obbligatoria, obbligo di requisiti in proprio o di mandante in ATI verticale

OG6; Per Euro 595.344,19 classifica II;

OG11; Per Euro 318.946,68 classifica I;

4. *Termine ultimo per la ricezione delle offerte:*

In conseguenza delle sopra indicate rettifiche si posticipa anche la presentazione delle offerte. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 22 settembre 2003 all'indirizzo della: S.IN.AT.EC. S.p.A. Galleria S. Federico 54, 10121 Torino. Tel. 011.57.17.880/886 Fax: 011 53.25.55 a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A. oppure, con esclusione del periodo tra il 9/8/03 e 24/8/03 compresi, in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì, mediante consegna diretta oppure a mezzo di terze persone.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad offerta precedente.

Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non fa fede la data del timbro postale.

5. Apertura delle buste:

Le buste contenenti le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore 15.00 del 22 settembre 2003 presso S.IN.AT.EC. S.p.A. Galleria S. Federico 16 c/o Finpiemonte, 10121 Torino. Può assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte chiunque ne abbia interesse.

L'originario bando integrale è stato pubblicato giovedì 17 luglio 2003 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 164, pagine 52, 53 e sul sito Internet: regione.piemonte.it/oopp/bandi.

L'avviso di rettifica è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 18 agosto 2003 n. 190 e sul sito Internet: regione.piemonte.it/oopp/bandi.

Le informazioni possono essere richieste entro il 15 settembre 2003 per iscritto inviando un fax al numero 011.532.555 della segreteria SINATEC ove può anche essere richiesto il bando ed il disciplinare rettificato. Restano ferme ed immutate tutte le altre condizioni di gara.

S.IN.AT.EC. S.P.A.

49

Società Metropolitana Acque Torino - S.p.A. - Torino

Avviso ad opponendum

In esecuzione del disposto dell'art. 189 del D.P.R. 554 del 21/12/1999, si invitano tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi fossero ancora creditori verso l'Impresa C.B.C. S.r.l. di Grugliasco (TO) aggiudicataria dei lavori di realizzazione del sifone fognario nel Torrente Sangone nei Comuni di Orbassano e Rivalta, assunti con contratto d'appalto stipulato n. 52 stipulato in data 20 novembre 2002, a presentare alla Società Acque Metropolitana Acque Torino - S.p.A. - C.so XI Febbraio n. 14 - 10152 Torino, le domande ed i titoli del loro credito entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine prefisso.

Torino, 7 agosto 2003

L'Amministratore Delegato
Paolo Romano

50

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Baldissero d'Alba (Cuneo)

Avvio procedura di classificazione acustica del territorio comunale

Il Responsabile del Servizio

rende noto

che, con Deliberazione C.C. n. 21 del 30.7.2003 è stata avviata la procedura di classificazione acustica del territorio comunale.

La proposta, unitamente agli elaborati adottati sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale a partire dalla data del presente avviso, nel seguente orario: martedì dalle ore 8,00 alle 13,30, mercoledì ore 15,30 alle 18,30, venerdì dalle ore 15,30 alle 18,30.

Chiunque potrà presentare proposte ed osservazioni in forma scritta alla Provincia di Cuneo ed al Comune di Baldissero d'Alba entro 60 giorni dalla scadenza di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio. Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio per 30 giorni.

Baldissero d'Alba, 2 agosto 2003

Il Responsabile del Servizio

Giovanni Pesce

Comune di Bene Vagienna (Cuneo)

L.R. n. 52/2000. Avvio della procedura di classificazione acustica

Il Sindaco

rende noto

che con deliberazione di C.C. n. 18 del 7/8/2003, pubblicata in data 8/8/2003 si è dato avvio alla procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52/2000.

Il Sindaco

Sergio Gazzera

Comune di Brossasco (Cuneo)

Avviso di avvio procedura di approvazione classificazione acustica territorio comunale

Il Sindaco

Vista la Legge Regionale 20/10/2000 n. 52;

rende noto

che con delibera C.C. n. 13 del 3/7/2003 è stata adottata la proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale di Brossasco.

Gli elaborati sono depositati ed in visione presso l'Ufficio Tecnico comunale nelle ore d'ufficio per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di inserzione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Dal trentesimo giorno dalla pubblicazione suddetta entro i successivi 60 (sessanta) giorni i soggetti interessati potranno presentare osservazioni e/o proposte nel pubblico interesse.

Brossasco, 28 luglio 2003

Il Sindaco
Domenico Amorisco

Comune di Cameri (Novara)

Avvio procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale

Il Responsabile dell'Area
Urbanistica ed Edilizia

rende noto

ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 52, 20/10/2000, che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 17 Luglio 2003, è stata avviata la procedura di classificazione acustica del territorio comunale.

La proposta unitamente agli elaborati adottati sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale, nel seguente orario: il lunedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30, il mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 ed il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

A far data dal 7/9/2003 e fino al 5/11/2003 chiunque potrà presentare proposte ed osservazioni in forma scritta alla Provincia di Novara ed al Comune di Cameri.

Il presente avviso viene pubblicato per trenta giorni all'Albo Pretorio.

Il Responsabile dell'Area
Urbanistica ed Edilizia
Margherita Testa

Comune di Carpeneto (Alessandria)

Classificazione acustica del territorio comunale

Il Sindaco rende noto che con Deliberazione del C.C. n. 12 in data 27/6/2003 è stata avviata, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20-10-2003 n. 52, la procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale.

Gli atti sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale e pubblicati per estratto, all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Nei successivi 60 giorni possono essere presentate al Comune e alla Provincia, in carta libera, proposte e osservazioni.

Il Sindaco
Mauro Vassallo

Comune di Casteldelfino (Cuneo)

Avviso di avvio procedura di approvazione classificazione acustica territorio comunale

Il Responsabile del Procedimento

Vista la Legge Regionale 20/10/2000 n. 52;

rende noto

che con delibera C.C. n. 9 del 26/7/2003 è stata adottata la proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale di Casteldelfino.

Gli elaborati sono depositati ed in visione presso l'ufficio tecnico comunale nelle ore di ufficio per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di inserzione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Dal trentesimo giorno dalla pubblicazione suddetta entro i successivi 60 (sessanta) giorni i soggetti interessati potranno presentare osservazioni e/o proposte nel pubblico interesse.

Casteldelfino, 28 luglio 2003

Il Responsabile del Procedimento
Walter Bongiovanni

Comune di Castelmagno (Cuneo)

Proposta di classificazione acustica del territorio comunale - Avvio della procedura di approvazione

Il Responsabile del Servizio Tecnico

vista la L.R. 52/00 e la D.G.R. n. 85-3802 del 6.8.2001

avvisa

- che in data 14/8/2003 viene avviata la procedura di approvazione della classificazione acustica adottata con D.C.C. n. 26 del 27/6/2003;

- che gli elaborati della proposta di classificazione acustica del territorio comunale sono depositati presso l'ufficio tecnico ove chiunque ne può prendere visione negli orari di apertura al pubblico;

- che entro i successivi 60 giorni dall'avvio della procedura ogni soggetto interessato può presentare al Comune di Castelmagno e alla Provincia di Cuneo proposte ed osservazioni.

Castelmagno, 14 agosto 2003

Il Responsabile del Servizio
Ivano Lovera

Comune di Entracque (Cuneo)

Art. 7 L.R. 52/2000. Avvio di procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale

Il Responsabile del Procedimento

avvisa

Che in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 9.8.2003 è stato pubblicato presso l'albo pretorio del Comune di Valdieri l'avviso di avvio della procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/2000.

Che dal giorno 11 agosto 2003 e per un periodo di trenta giorni, presso l'Ufficio Tecnico Comunale è depositata la proposta di classificazione acustica del territorio comunale. Durante il periodo di deposito, chiunque può prenderne visione con i seguenti orari: il martedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30; il venerdì dalle ore 15,00 alle ore 17,30; il sabato dalle ore 8,30 alle ore 10,30.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. 52/2000, entro i successivi 60 (sessanta) giorni ogni soggetto interessato può presentare al Comune di Entracque e alla Provincia di Cuneo proposte ed osservazioni.
Entracque, 11 agosto 2003

Il Responsabile del Procedimento
Ivan Di Giambattista

Comune di Garzigliana (Torino)

Proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale (art. 7 Legge Regionale 20.10.2000 n. 52) - Avvio procedura di approvazione

Il Segretario Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. n. 52 del 20.10.2000 e successive modificazioni ed integrazioni

avvisa

- Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 6/8/2003 è stata avviata la procedura di approvazione della zonizzazione acustica del territorio comunale.

- Che gli elaborati della Proposta di classificazione acustica del territorio comunale sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale e, pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per 30 (trenta) giorni a decorrere dal 21 agosto 2003.

Chiunque può prenderne visione nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11 ed il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle ore 16 alle 17,30.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. 52/2000 nei successivi 60 (sessanta) giorni ogni soggetto interessato presenta al Comune e alla Provincia proposte e osservazioni.

Tutte le proposte e osservazioni dovranno essere predisposte per iscritto in duplice copia e presentate entro il periodo di scadenza di cui sopra.

Garzigliana, 11 agosto 2003

Il Segretario Comunale

Comune di Lagnasco (Cuneo)

Proposta di classificazione acustica del territorio comunale - Avvio procedura di approvazione - Art. 7, comma 1, della L.R. 52/2000

Si rende noto che con deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 5/8/2003, divenuta immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata avviata la procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio del Comune di Lagnasco, in ottemperanza agli obblighi derivanti dalle disposizioni della L. 447/95 e della L.R. 52/2000 ed in conformità alle "linee guida per la classificazione acustica del territorio" stabilite con D.G.R. 85-3802 del 6/8/2001.

L'elaborato contenente la proposta di classificazione acustica del territorio comunale è disponibile all'esame da parte del pubblico presso la Sede del Comune in Piazza Umberto I n. 2 - piano terra, presso l'Ufficio Tecnico comunale, durante l'orario di apertura al pubblico. I soggetti interessati potranno avanzare eventuali proposte ed osservazioni

entro i termini previsti dall'art. 7, comma 1, della citata L.R. 52/2000.

Si dà pubblicazione al presente avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, della L.R. 52/2000.

Il Responsabile del Servizio
Eleonora Rosso

Comune di Luserna San Giovanni (Torino)

Proposta di classificazione acustica del territorio comunale (Art. 7 L. R. 20.10.2000 n. 52) - Avvio della procedura di approvazione

Il Segretario Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. 20.10.2000 n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni

avvisa

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31.7.2003 è stata avviata la procedura di approvazione della classificazione del territorio comunale;

- che gli elaborati della Proposta di classificazione acustica del territorio comunale sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per 30 (trenta) giorni a decorrere dal 11.8.2003;

Chiunque può prenderne visione con i seguenti orari:

lunedì-giovedì dalle 10.30 alle 12.30; martedì-mercoledì dalle 8.30 alle 10.30 e dalle 15.30 alle 17.30; venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. 52/2000 entro 60 (sessanta) giorni ogni soggetto interessato presenta al Comune e alla Provincia proposte e osservazioni.

Tutte le proposte e osservazioni dovranno essere predisposte per iscritto in duplice copia, al Protocollo generale, in orario d'ufficio, entro il periodo di scadenza di cui sopra.

Luserna San Giovanni, 7 agosto 2003

Il Segretario Comunale
Giuseppe Burrello

Comune di Monticello d'Alba (Cuneo)

Proposta di classificazione acustica del territorio comunale

Il Sindaco

(omissis)

rende noto

che presso la segreteria comunale trovasi depositata la proposta di classificazione acustica adottata, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 57/2000, con deliberazione consiliare nr. 16 in data 7/8/2003.

Ogni soggetto interessato potrà avanzare alla amministrazione provinciale di Cuneo ed alla amministrazione comunale di Monticello d'Alba osservazioni e proposte entro il termine di giorni 60 decorrenti dalla avvenuta pubblicazione del presente avviso.

Monticello d'Alba, 8 agosto 2003

Il Sindaco
Valerio Chiesa

Comune di Paruzzaro (Novara)

Proposta del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale

Il Segretario Comunale

In esecuzione del provvedimento C.C. n. 19 del 30/7/2003

rende noto

che è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Paruzzaro l'avviso di avvio della procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della L.R. n. 52/2000. Gli elaborati tecnici della proposta di zonizzazione acustica sono depositati ed in visione presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Paruzzaro dal 21/8/2003 al 20/9/2003. Ogni soggetto interessato può prendere visione degli elaborati e presentare proposte ed osservazioni dal 21/9/2003 al 20/11/2003 al Comune di Paruzzaro ed alla Provincia di Novara.

Paruzzaro, 12 agosto 2003

Il Segretario Comunale
Vincenzo Izzo

Comune di Piasco (Cuneo)

Legge regionale 20.10.2000 n. 52 - Avvio della procedura di classificazione acustica

Il Responsabile del Procedimento

rende noto

Che con deliberazione del C.C. n. 29/03 del 15.7.2003 esecutiva ai sensi di legge, si è dato avvio alla procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52/2000.

Piasco, 13 agosto 2003

Il Responsabile del procedimento
Ferruccio Ponza

Comune di Rorà (Torino)

Proposta di classificazione acustica del territorio comunale (art. 7, Legge Regionale 20.10.2000, n. 52) - Avvio della procedura di approvazione

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. 20.10.2000, n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni

avvisa

1) Che in data 12.8.2003 è stata avviata la procedura di approvazione della classificazione del territorio comunale;

2) Che stesso avviso è pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 12.8.2003 al 11.9.2003;

3) Che gli elaborati della Proposta di classificazione Acustica del territorio comunale sono depositati presso l'ufficio Tecnico Comunale (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30).

Ai sensi dell'art. 7 comma I della L.R. 52/00 entro 60 giorni successivi ogni soggetto interessato

può presentare al Comune ed alla Provincia di Torino proposte ed osservazioni.

Tutte le proposte ed osservazioni dovranno essere predisposte per iscritto in duplice copia, al protocollo generale, in orario d'ufficio.

Rorà, 12 agosto 2003

Il Responsabile del procedimento
Giorgio Odetto

Comune di Rueglio (Torino)

Avviso dell'Avvio della procedura di approvazione della Classificazione Acustica del territorio comunale ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20.10.2000, n. 52

Il Segretario Comunale

rende noto

che in data 11.8.2003 è stata avviata la procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale con la trasmissione alla Provincia di Torino ed ai Comuni limitrofi degli atti costituenti la Proposta di classificazione acustica e della relativa Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 6.8.2003 di approvazione.

I suddetti atti rimarranno pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati per la libera consultazione presso l'Ufficio di Segreteria per 30 giorni consecutivi dall'11.8.2003 al 10.9.2003.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. n. 52/2000 entro i 60 (sessanta) giorni successivi all'avvio della procedura di approvazione della classificazione acustica e quindi dall'11.8.2003 al 10.10.2003 ogni soggetto interessato potrà presentare all'Ufficio protocollo del Comune di Rueglio ed alla Provincia di Torino proposte ed osservazioni scritte in merito;

Rueglio, 11 agosto 2003

Il Segretario Comunale
Mariateresa Palazzo

Comune di Sampeyre (Cuneo)

Avviso di avvio procedura di approvazione classificazione acustica territorio comunale

Il Responsabile del Procedimento

Vista la Legge Regionale 20/10/2000 n. 52;

rende noto

che con delibera C.C. n. 20 del 25/7/2003 è stata adottata la proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale di Sampeyre.

Gli elaborati sono depositati ed in visione presso l'Ufficio Tecnico comunale nelle ore d'ufficio per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di inserzione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Dal trentesimo giorno dalla pubblicazione suddetta entro i successivi 60 (sessanta) giorni i soggetti interessati potranno presentare osservazioni e/o proposte nel pubblico interesse.

Sampeyre, 6 agosto 2003

Il Responsabile del Procedimento
Livio Fino

Comune di San Benigno Canavese (Torino)

Proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale

si avvisa

che in esecuzione di quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 20 ottobre 2000, n. 52 è stata avviata la procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale, mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale per un periodo di 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Gli elaborati cartografici sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale e sono disponibili per la consultazione nel seguente orario:

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30

Durante il suddetto periodo di pubblicazione chiunque potrà prendere visione degli elaborati costituenti la proposta di zonizzazione acustica.

Eventuali osservazioni e/o proposte possono essere presentate entro il termine previsto dall'art. 7 comma 1 della L.R. 52/00 (60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del presente avviso).

Le osservazioni e le proposte devono essere redatte su carta legale e corredate di n. 4 copie in carta semplice.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e per estratto sul B.U. Regionale.

San Benigno Canavese, 12 agosto 2003

Il Sindaco Alberto Focilla Il Responsabile dell'Area Tecnica Mauro Careggio

Comune di San Secondo di Pinerolo (Torino)

Proposta di piano di zonizzazione acustica del territorio comunale. Comunicazione di avvio della procedura di approvazione (ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/10/2000, n. 52)

Con deliberazione dl Giunta Comunale n. 96 del 6/8/2003, esecutiva ai sensi dl legge, è stata avviata la procedura di approvazione del Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.

Gli elaborati della proposta di Piano di zonizzazione acustica sono depositati in visione presso l'ufficio Tecnico Comunale (tel. 0121 503807).

L'avviso di deposito è pubblicato all'Albo pretorio per 30 (trenta) giorni a partire dal 12/8/2003.

I soggetti Interessati potranno presentare proposte e/o osservazioni al Comune o alla Provincia di Torino entro i successivi 60 (sessanta) giorni.

San Secondo di Pinerolo, 12 agosto 2003

Il Responsabile del servizio tecnico
Marina Bordese

Comune di Torre Pellice (Torino)

Estratto avviso di avvio procedura di approvazione "Proposta di classificazione acustica del territorio comunale" (art. 7 legge regionale 20.10.2000 n. 52)

Al Segretario Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R.

20.10.2000 n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni

avvisa

- che la Giunta Comunale con deliberazione n. 119 del 11/8/2003 ha preso atto della proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale.

- Che gli elaborati sono stati inviati alla Provincia di Torino in data 12/8/03.

- Che gli elaborati della Proposta di classificazione acustica del territorio comunale sono depositati presso l'Ufficio tecnico Comunale e, pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per 30 (trenta) giorni a decorrere dal 12/8/03.

Chiunque può prenderne visione con i seguenti orari: martedì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e mercoledì dalle ore 14,00 alle ore 15.30.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. 52/2000 entro 60 (sessanta) giorni ogni soggetto interessato presenta al Comune e alla Provincia proposte e osservazioni.

Tutte le proposte e osservazioni dovranno essere predisposte per iscritto in duplice copia; al Protocollo generale, in orario di ufficio, entro il periodo di scadenza di cui sopra.

Il Sindaco
Marco Armand Hugon

Comune di Valdieri (Cuneo)

Art. 7 L.R. 52/2000. Avvio di procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale

Il Responsabile del Procedimento

Avvisa

Che in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 30.7.2003 in data 8 agosto 2003 è stato pubblicato presso l'albo pretorio del Comune di Valdieri l'avviso di avvio della procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale ai sensi dell'art.7 della L.R. 52/2000.

Che dal giorno 8 agosto 2003 e per un periodo di trenta giorni, presso l'ufficio Tecnico Comunale è depositata la proposta di classificazione acustica del territorio comunale.

Durante il periodo di deposito, chiunque può prenderne visione con i seguenti orari: il martedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 e il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Ai sensi dell'art. 7 comma I della L.R. 52/2000, entro i successivi 60 (sessanta) giorni ogni soggetto

interessato può presentare al Comune di Valdieri a alla Provincia di Cuneo proposte ed osservazioni.

Valdieri, 8 agosto 2003

Il Responsabile del Procedimento
Marco Gastaldi

Comune di Villafalletto (Cuneo)

Proposta di classificazione acustica del territorio comunale. Avvio della procedura di approvazione

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Vista la L.R. n. 52 del 20/10/2000 e la D.G.R. n. 85 - 3.802 del 6/8/2001

avviso

- che in data 21/8/2003 è stata avviata la procedura di approvazione della classificazione acustica adottata con D.C.C. n. 31 del 28/7/2003;

- che la relazione tecnica e gli elaborati relativi alla proposta di classificazione acustica del territorio Comunale sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Villafalletto ove chiunque ne può prendere visione tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,30;

- che entro i successivi 60 (sessanta) giorni dall'avvio della procedura ogni soggetto interessato può presentare al Comune di Villafalletto ed alla Provincia di Cuneo proposte ed osservazioni.

Villafalletto, 21 agosto 2003

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Giampiero Pettiti

Comune di Villafranca Piemonte (Torino)

Proposta di classificazione acustica del territorio comunale (art. 7 legge regionale 20.10.2000 n. 52) - Avvio della procedura di approvazione

Il Responsabile dell'Area Edilizia
Pubblica e Urbanistica

avvisa

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 8.8.2003 è stata approvata la proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale e determinato l'avvio della procedura di approvazione del piano;

- che la deliberazione consiliare n. 42 del 8.8.2003 unitamente agli elaborati della proposta di zonizzazione acustica ad essa allegati, è depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale e pubblicata per estratto all'albo pretorio per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 13.8.2003 al 11.9.2003 durante tale periodo chiunque potrà prenderne visione;

- che nei successivi 60 (sessanta) giorni a decorrere dal 12.9.2003 si potranno presentare "osservazioni e proposte" nel pubblico interesse.

Villafranca Piemonte, 12 agosto 2003

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ferdinanda Rol

Comune di Villanova Mondovì (Cuneo)

Art. 7 L.R. 52/2000. Avvio di procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale

Il Responsabile del Servizio

Avvisa

Che, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 7.8.2003, è stato pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Villanova Mondovì, in data 13.8.2003, l'avviso di avvio della procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/2000.

Che dal giorno 13.8.2003, e per un periodo di trenta giorni, presso l'Ufficio Ambiente del Comune di Villanova Mondovì è depositata la proposta di classificazione acustica del territorio comunale.

Durante il periodo di deposito chiunque può prenderne visione dal lunedì al venerdì nei seguenti orari:

- lunedì dalle ore 9 alle ore 11;

- dal martedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. 52/2000, entro i successivi 60 (sessanta) giorni, ogni soggetto interessato può presentare al Comune di Villanova Mondovì ed alla Provincia di Cuneo proposte ed osservazioni. Villanova Mondovì, 13 agosto 2003

Il Responsabile del Servizio
Serafino Bertino

Comune di Vinadio (Cuneo)

Proposta di classificazione acustica del territorio comunale - Avvio procedura di approvazione

Si rende noto che:

con deliberazione del Consiglio Comunale del 7 agosto 2003, n. 50, è stata avviata la procedura di approvazione della classificazione acustica del territorio comunale;

l'avviso dell'avvio della procedura, unitamente alla succitata deliberazione è affisso all'Albo Pretorio del Comune a decorrere dal 25 agosto 2003 per rimanervi per 30 (trenta) giorni;

i relativi elaborati tecnico sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale e visionabili dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11,30;

Dal trentesimo giorno della pubblicazione dell'avviso suddetto al sessantesimo giorno successivo ogni soggetto interessato potrà presentare al Comune di Vinadio ed alla Provincia di Cuneo proposte ed osservazioni.

Il Responsabile del servizio tecnico f.f.
Il Segretario comunale
Agostino Dellacasa

Provincia di Novara - 3° Settore Tutela e Sviluppo del Territorio - Ufficio Deposito Progetti V.I.A.

Progetto di restauro e riattivazione della ex centralina "Sessa Trona", con realizzazione della vasca per la risalita dei pesci sul Naviglio Langosco e di realizzazione della centralina idroelettrica interrata "Dogana", con ripristino ambientale dello scaricatore

del Canale Cavour in Ticino. nel Comune di Galliate (NO) loc. Dogana. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio di procedimento inerente la fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi della art. 12 comma 1 Legge Regionale 40/98 - categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2

In data 11.8.2003 il Sig. Giuseppe Caresana, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Irrigazione Est Sesia con sede in via Negroni, 7 - Novara, che agisce in nome e per conto dei propri consortisti Azienda Agricola Allevamento Pesci e Surgelazione S.r.l. con sede in via Canova 39 - Milano ed Energia Italia S.r.l. con sede in via Ghino Valenti 9 - Roma, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito - Ufficio V.I.A. - dell'Amministrazione Provinciale di Novara - 3° Settore - Tutela e Sviluppo del Territorio sito in Novara in Corso Cavour n. 2, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della Legge Regionale 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di restauro e riattivazione della ex centralina "Sessa Trona", con realizzazione della vasca per la risalita dei pesci sul Naviglio Langosco e di realizzazione della centralina idroelettrica interrata "Dogana", con ripristino ambientale dello scaricatore del Canale Cavour in Ticino nel Comune di Galliate (NO) loc. Dogana. Tale progetto rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 della L.R. 40/98 "impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100kW o con portata massima superiore a 260 l/s".

Gli elaborati sono allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata all'Amministrazione Provinciale di Novara in data 11.8.2003 prot. n. 46855 ai sensi dell'art. 12, comma 1 della Legge Regionale n. 40/98.

Contestualmente, il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano nazionale "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 11.08.2003.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito Progetti nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - telefono 0321/378430, per quarantacinque giorni a partire dall'11.08.2003, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di Deposito Progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, comma 6 e dall'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore Dipartimentale, Tutela e Sviluppo del Territorio, Dott. Alberto Ventura, telefono 0321/378404.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Per il Responsabile del procedimento
Il Dirigente di Servizio
Edoardo Guerrini

Provincia di Torino - Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Pianificazione e gestione attività estrattive

1) Miglioramento della funzionalità della ex SS 460 e della ex SS 565 "Pedemontana"; realizzazione del collegamento tra Lombardore e Front. Proponente: Provincia di Torino, Servizio Infrastrutture Territoriali e Assistenza Tecnica agli Enti Locali - 2) Modifica di un impianto esistente di trattamento di reflui liquidi (emulsioni oleose) ubicato nel comprensorio industriale di Mirafiori, Torino. Proponente: Fenice SpA, Rivoli - Cascine Vica (TO) Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.

Si comunica che:

1) la Provincia di Torino, Servizio Infrastrutture Territoriali e Assistenza Tecnica agli Enti Locali, Via Maria Vittoria n. 12, Torino, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Miglioramento della funzionalità della ex SS 460 e della ex SS 565 "Pedemontana"; realizzazione del collegamento tra Lombardore e Front, rientrante nella categoria progettuale n. 28 dell'Allegato B2.

2) la Fenice S.p.A., Via Acqui n. 86, Rivoli, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Modifica di un impianto esistente di trattamento di reflui liquidi (emulsioni oleose) ubicato nel comprensorio industriale di Mirafiori, Torino, rientrante nella categoria progettuale n. 5 dell'Allegato A2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (Lun/Ven 9-12 Mer 15-19), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorità Competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. la responsabile del procedimento indicato al n. 1 è l'Arch. Marta Petruzzelli e il responsabile del procedimento indicato al n. 2 è l'ing. Valerio Vittone, tel. 011/861 3825 fax. 011/861 4930, del Servizio V.I.A.

La dirigente del Servizio V.I.A.
Paola Molina

Provincia del Verbano Cusio Ossola - 8° Settore Tutela dell'Ambiente - Servizio V.I.A.

L.R. 14/12/98 n. 40 e s.m.i., D.G.P. n. 417/99 e s.m.i. Progetto di "derivazione d'acqua dal Torrente Cannobino per usi idroelettrici localizzato in Comune di Malesco (VB), Frazione Finero" presentato dal Sig. Adorna Roberto - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/12/1998 n. 40 e s.m.i.

In data 5/8/2003 il Sig. Adorna Roberto con sede in Comune di Villette (VB), Via Carale, 16, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti Provinciali - 8° Settore Tutela dell'Ambiente Servizio V.I.A. della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di "derivazione d'acqua dal Torrente Cannobino per usi idroelettrici localizzato in Comune di Malesco (VB), Frazione Finero" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata al Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Provinciale, 8° Settore Tutela dell'Ambiente Servizio V.I.A. della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 35827 del 5/8/2003) ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i..

Contestualmente, il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 5/8/2003.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00) per quarantacinque giorni a partire dal 5/8/2003, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento designato è l'ing. Claudio Giannoni, tel. 0323/4950252, 8° Settore Tutela dell'Ambiente Servizio V.I.A. della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Servizio V.I.A.
Claudio Giannoni

Provincia del Verbano Cusio Ossola - 8° Settore Tutela dell'Ambiente - Servizio V.I.A.

Coltivazione della cava di beola detta "Decimo" ubicata in Comune di Beura Cardezza (VB). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Verifica della procedura VIA ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 14/12/98, n. 40

In data 4/8/2003 il Sig.ra Barboglio Pierina, in qualità di Amministratore Unico della Ditta Giacomini Comm. Alberto S.p.A. con sede legale in Comune di Piedimulera (VB), S.P. 166 Valle Ossola Km 16, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito Progetti del Servizio VIA della Provincia del V.C.O., Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria, n. 25 - 28924 Verbania - ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 40/98, copia degli elaborati relativi al progetto di un "coltivazione della cava di beola detta "Decimo" ubicata in Comune di Beura Cardezza (VB)", allegati alla domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura VIA presentata alla Provincia del V.C.O. al n. 86 del Registro dei Progetti Depositati, ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L.R. 40/98. La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato. La conclusione del procedimento inerente alla Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla fase di valutazione. Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento. Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è l'ing. Claudio Giannoni Tel. 0323/4950252. Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Servizio VIA
Claudio Giannoni

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi L.R. n. 27/94 - Procedimento: Rimozione di materiale alluvionale presente nella zona iniziale dell'invaso di castello e trasporto a valle della diga per sistemazione area autorizzata di stoccaggio - variante a provv. Concl. Unico n. 40/2002 - Comune di Pontechianale

Data di avvio: 24.7.03

N. protocollo dell'istanza: 31473

Termine massimo per la conclusione del procedimento: 90 gg.

Dirigente Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Carlo Giraud

Funzionario a cui è stata affidata la pratica ed al quale rivolgersi: Ing. Gianluca Comba

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy 7 bis - Cuneo-

Termine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Responsabile Vicario del Settore
Giovani Brondello

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

Progetto "S.R. 29 - Variante di Poirino - I° Lotto e 2° Lotto". Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Conferenza dei Servizi preliminare ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003 e la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

L'ARES Piemonte, con sede in Via Belfiore, n. 23 - Torino, in data 16.7.2003 ha chiesto alla Direzione Regionale Trasporti, ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003, l'attivazione della conferenza dei Servizi preliminare per il progetto preliminare denominato: "S.R. 29 - Variante di Poirino - I° Lotto e 2° Lotto".

In data 23.7.2003, L'ARES Piemonte ha altresì depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di cui sopra allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della L.R. n. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale (con orario di apertura: 9.30 - 12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente sia la Fase di verifica - L.R. 40/98 che la Conferenza dei Servizi preliminare è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Qualora il procedimento non venga concluso nei termini sopra riportati, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere presentati all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente Settore Viabilità ed Impianti Fissi (tel. 011/4324245); inoltre, per informa-

zioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'Ing. Roberto Delponte (tel. 011/4324786) ed al Geom. Luca Menardi (011/4325348), funzionari del Settore Viabilità ed Impianti Fissi

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Iacopino

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

S.S. 32 "Ticinese" - Progetto di adeguamento della sede stradale al tipo IV alle norme CNR dal KM. 6+800 (Comune di Cameri) AL KM. 12+300 (Comune di Bellinzago) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 18-07-2003 la Soc. ANAS S.p.a - Compartimento della Viabilità per il Piemonte con sede in Via Talucchi, 7 - Torino ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n.17 - Torino, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto " S.S. 32 Ticinese - Progetto di adeguamento della sede stradale al tipo IV dlle norme CNR dal Km. 6+800 (Comune di Cameri) al Km. 12+300 (Comune di Bellinzago)", allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della L.R. n. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale (con orario di apertura: 9.30 - 12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica - L.R. 40/98 è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Qualora il procedimento non venga concluso nei termini sopra riportati, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere presentati all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente Settore Viabilità ed Impianti Fissi (tel. 011/4324245); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'Ing. Roberto Delponte (tel. 011/4324786) ed al Geom. Luca Menardi (011/4325348), funzionari del Settore Viabilità ed Impianti Fissi

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Iacopino

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto del Villaggio Olimpico ex - Colonia Medail nel Comune di Bardonecchia. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento, ai sensi della L. n. 241 del 1990 e della L.R. n. 27 del 1994

In data 18 Agosto 2003, con nota prot. n. 9163/26.0, la Direzione regionale Trasporti, situata in Via Belfiore n. 23, Torino, ha ricevuto da parte dell'Agenzia Torino 2006, con sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 16, copia degli elaborati relativi al progetto definitivo del Villaggio Olimpico ex - Colonia Medail nel comune di Bardonecchia, allegati alla domanda di attivazione della C.d.S. definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della L. 285/00, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e D.G.R. n. 41-7279 del 10.10.2002 ss.mm.ii.

Data di avvio del procedimento: 18 Agosto 2003.

Conclusione del procedimento: entro i termini stabiliti dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso la Direzione regionale Trasporti, Via Belfiore n. 23, Torino (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.00), per quindici giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, potranno essere presentati al Responsabile del Procedimento presso la Direzione regionale Trasporti nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Lorenzo Garrone, Dirigente assegnato in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" (tel. 011/4325214); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi alla Rag. Antonietta Verriello, funzionario del Settore Trasporto Pubblico Locale (tel. 011/432-4238).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

p. Il Responsabile del Procedimento
Lorenzo Garrone
Ido Manto

Regione Piemonte - Direzione Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione e Gestione Rifiuti

Centrale a ciclo combinato della potenza elettrica lorda di circa 800MW nel Comune di Alessandria - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la procedura di VIA ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349

In data 28 luglio 2003 la Società Ansaldo Energia S.p.A., con sede legale in Genova, via N. Lorenzi, 8, ha depositato presso l'Ufficio di deposito pro-

getti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'articolo 5 del d.p.c.m. 377/1988, copia degli elaborati relativi al progetto di "Centrale a ciclo combinato della potenza elettrica lorda di circa 800 MW" nel Comune di Alessandria, ai fini dell'avvio della procedura di VIA nell'ambito della quale la Regione esprime il proprio parere ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura: 9.30 (12.00), per trenta giorni dalla data di deposito del progetto.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate allo stesso Ufficio di deposito entro i medesimi termini temporali e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato con determinazione n. 344 del 11/8/03 è il dott. Roberto Quaglia del Settore Programmazione e risparmio in materia energetica; il funzionario al quale rivolgersi sullo stato della pratica è il dott. Filippo Baretta della Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale, Programmazione e Gestione Rifiuti.

Il Direttore Regionale
Laura Bruna

Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Settore Programmazione e interventi sui settori commerciali

Avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - Istanza di trasformazione di grande struttura di vendita mista in centro commerciale sequenziale nel Comune di Leini (TO). - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 5.8.2003 la Società Elefant sas con sede a Leini, in strada Caselle n. 76 ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di trasformazione di grande struttura di vendita mista in centro commerciale sequenziale nel Comune di Leini (TO), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 13474 in data 5.8.2003) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 - 12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Auto-

rità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni - Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Settore
Patrizia Vernoni

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

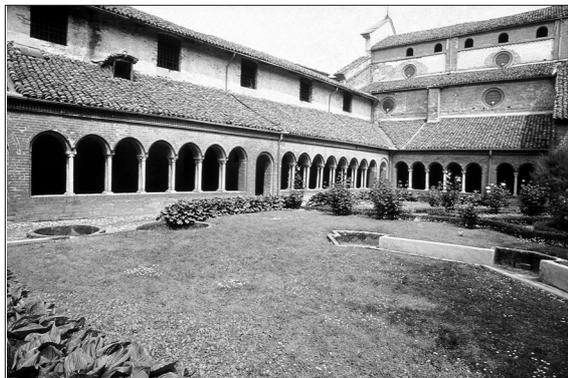
(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino.



L'Abbazia di Staffarda

In provincia di Cuneo, nel territorio di Revello,
sorge l'Abbazia di Staffarda.

Edificata per opera dei monaci cistercensi
nei sec. XII e XIII, conserva notevoli sculture e intagli lignei.

Del complesso abbaziale fanno parte altri edifici
storicamente ed artisticamente importanti, quali il chiostro,
costruito con mattoni a vista, la sala capitolare, la foresteria,
e il mercato coperto in stile gotico.

 BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.